

UNIVERSITÀ DI PISA



Interfacoltà di Lettere e Filosofia e Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

Corso di Laurea Specialistica in Informatica Umanistica

Curriculum in Editoria Elettronica

Tesi di Laurea

**Processi multimediali nella comunicazione turistica: un
incontro originale tra sponsorizzazione turistica e tecnologie
informatiche**

Candidato:

Elisabetta Bruno

Relatori:

Prof. Enrica Salvatori

Prof. Elvira Todaro

Prof. Marcello Giacomantonio

Sessione di Laurea 26/11/2009
Anno Accademico 2009-2010
Consultazione consentita

INDICE

1	Presentazione del progetto	5
1.1	In principio: introduzione al progetto di stage.	5
1.2	Evoluzione: perché è necessario cambiare?	8
1.3	Progetto di tesi: obiettivi, strumenti e mezzi.	10
1.4	Proposta iniziale	13
2	Organizzazione del lavoro	16
2.1	Materiale a disposizione: come usufruirne	16
2.2	Scelta del nuovo materiale	16
2.2.1	Video pubblicitari	16
2.2.2	Learning Object	17
2.2.3	Cartine interattive	18
2.3	Suddivisione dei percorsi	18
2.3.1	L'escursione	18
2.3.2	La vacanza la mare	20
2.3.3	Le riserve naturali della Sicilia	21
2.3.4	Le zone siciliane riconosciute Patrimonio dell'Umanità	22
2.3.5	Isole e vulcani	22
2.3.6	Il naturalista	23
2.3.7	Fondali marini	23
2.3.8	L'Ovest	25
2.4	Scelta del percorso per il lavoro di tesi	26
3	Montaggio e realizzazione video	27
3.1	Mash up	27
3.1.1	Il progetto	28
3.2	Obiettivi	29
3.2.1	Esigenze da rispettare	29
3.3	Ricerca del materiale	30
3.4	Privacy e liberatorie	30
3.4.1	Le immagini	30
3.4.2	I video	31
3.4.3	Le musiche	31
3.5	Montaggio video	31
3.5.1	Adobe Premiere: motivazioni	31
3.5.2	Montaggio	33
3.5.2.1	Le zone siciliane riconosciute Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO	33
3.5.2.1.1	Introduzione	33
3.5.2.1.2	Villa Romana del Casale	34
3.5.2.1.3	Valle dei Templi	35
3.5.2.1.4	Le isole eolie	35
3.5.2.1.5	Il Val di Noto	36
3.5.2.1.6	Necropoli di Pantalica	37
3.5.2.1.7	Siracusa	37
3.5.2.2	I parchi siciliani	38
3.5.2.2.1	Montaggio	39
3.5.2.3	I Pupi	40
3.5.2.4	Il Barocco	41
3.5.2.5	Lingua e letteratura	43
3.6	I testi	45

3.7	Le interviste.....	46
3.8	Le musiche	47
3.8.1	I Musicanti.....	47
3.8.1.1	Eventi e collaborazioni.....	48
3.8.2	I Petri Ca Addumanu.....	48
3.8.3	Montaggio	49
3.9	Realizzazioni grafiche	49
3.9.1	Le cartine.....	49
3.9.2	Intestazioni video	55
3.9.3	Titoli di coda	57
4	Learning Object.....	59
4.1	Motivazioni ed esigenze.....	59
4.2	Scelta degli argomenti da trattare.....	60
4.2.1	Raggiungere la Sicilia	60
4.2.2	Indicazioni sul percorso scelto.	61
4.2.2.1	Le zone riconosciute dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità.	61
4.2.2.1.1	I programmi e le visite guidate.....	62
4.2.2.2	L'Opera dei Pupi	62
4.2.2.3	Il Barocco siciliano.....	62
4.2.2.4	Lingua e letteratura.....	62
4.2.3	Feste e manifestazioni	63
4.2.4	Il manuale del buon turista	63
4.3	Storyboard.....	63
4.4	Realizzazione	65
5	Total Restyling: nuovi contenuti per un nuovo sito	69
5.1	Analisi del sito attuale: www.guidatoscana.it	69
5.1.1	Alcuni dettagli tecnici	71
5.1.1.1	“graceful degradation” e “progressive enhancement”	71
5.1.1.2	Traduzioni automatiche.....	71
5.1.1.3	Album di fotografie.....	71
5.1.1.4	Video YouTube	72
5.1.1.5	Sustainability / Market Model / IPR:	72
5.2	Nuova proposta	74
5.2.1	Ricerca sul web: mode, strutture e tendenze.....	76
5.2.2	Realizzazione grafica: lo stile, i colori e disposizione dei contenuti.	78
5.2.3	I loghi	80
Appendice A	Termini d'uso di YouTube.	84
A.1	Il suo rapporto con YouTube	84
A.2	Accettazione dei Termini	84
A.3	Linguaggio dei Termini.....	85
A.4	Modifiche ai Termini	85
A.5	Account YouTube	86
A.6	Limitazioni generali sull'uso	86
A.7	Policy in materia di Copyright	89
A.8	I Suoi Contributi Utente	90
A.9	Contenuto dei Suoi Contributi Utente.....	91
A.10	Diritti che lei concede in licenza	91
A.11	Contenuto YouTube sul Sito web	92
A.12	Collegamenti ipertestuali da YouTube.....	93
A.13	Termine della sua relazione con YouTube.....	93

A.14	Esclusione di Garanzie	94
A.15	Limitazione di Responsabilità.....	95
A.16	Termini legali generali	96
Appendice B	Liberatoria musiche.....	98
Bibliografia.....		99

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1: Da www.guidatoscana.it	6
Figura 2: Da www.guidatoscana.it a http://firenze.guidatoscana.it	7
Figura 3: Da www.patrimoniunesco.it	11
Figura 4: Da www.patrimoniunesco.it	11
Figura 5: Da www.sentieridelbarocco.it	12
Figura 6: Da www.apple.com	77
Figura 7: Da www.motorola.com	78

1 Presentazione del progetto

1.1 In principio: introduzione al progetto di stage.

La fusione tra scienze tecnico – informatiche ed umanistiche genera sovente prodotti innovativi di grandissimo eco nella società odierna. Tale caratteristica raggruppa una vasta gamma di prodotti e lavori di poiché la fantasia dell’elaboratore, i mezzi informatici a disposizione e le ricerche umanistiche, avanzate da secoli, generano innumerevoli e svariate creazioni.

Come in ogni cambiamento o evoluzione nascono problemi di adattamento tra il passato, il presente e ciò che tali innovazioni portano al presente e regalano al futuro. In particolare le difficoltà nascono nell’applicazione alle evoluzioni tecnologiche che hanno il sopravvento nelle abitudini più comuni della nostra società e nei rami puramente umanistici. La figura professionale formata dal corso di laurea in Informatica Umanistica ha l’obiettivo di applicare una efficace fusione tra ramo umanistico e tecnologie informatiche tramite l’applicazione di collegamenti innovativi, metodo di analisi che tende a produrre per ogni problema o richiesta una soluzione diversificata nell’utilizzo della filosofia del multimedia: ogni soluzione deve sfruttare più strumenti ed ogni strumento utilizzato/applicato deve essere fatto su misura del destinatario/utente a cui si fa riferimento, soddisfare le richieste dell’utente sono la base di una comunicazione efficace e la conferma di un adeguato strumento o alla migliore soluzione.¹

Il progetto del tirocinio esterno previsto dal corso di laurea specialistica di Informatica Umanistica presso la sede di Opera Digitale srl (Pisa) prevedeva l’inserimento di contenuti testuali all’interno di un sito turistico creato dall’ing. Fabio Di Lupo, amministratore unico delegato. Il sig. Fabio Di Lupo ha infatti avviato un progetto di informazione turistica attuata tramite di portali divulgativi e promozionali per ogni regione italiana. In occasione di tale tirocinio il portale assegnatomi riguardava la Sicilia. Il portale che dovevo prendere ad esempio

¹ **Multimedia**: “La multimedialità è la compresenza e interazione di più mezzi di comunicazione in uno stesso supporto o contesto informativo. Si parla di contenuti multimediali, specie in ambito informatico, quando per comunicare un’informazione riguardo a qualcosa ci si avvale di molti media, cioè mezzi di comunicazione di massa, diversi: immagini in movimento (video), immagini statiche (fotografie), musica e testo.”
Da www.wikipedia.org.

era la Toscana, un portale madre nel quale venivano inseriti i contenuti a carattere generale sulla regione di riferimento con un menù principale suddiviso in dieci link ognuno dei quali rappresentava una provincia.

The screenshot shows the homepage of www.guidatoscana.it. At the top, there is a navigation bar with links for "Iscriviti", "Login", and "Home". Below this is a main banner for "Vacanze in Toscana" with the website logo. A horizontal menu lists ten provinces: Firenze, Siena, Arezzo, Pisa, Lucca, Pistoia, Prato, Livorno, Massa Carrara, and Grosseto. Below the menu, there are several content sections: "I nostri consigli" featuring a "Last minute TUSCANY" offer; "Agriturismo Toscana Siena" and "Week-end rilass. a Merano" with details on accommodations and prices; "Vacanze in Toscana, Hotel, Agriturismo, Bed and Breakfast" with a descriptive paragraph; "IN PRIMO PIANO" with a news item about a contest; "Ultime notizie" with a list of recent news items; and "Ultimi Album" with a link to "Vacanze a Volterra".

Figura 1: Da www.guidatoscana.it

Accedendo a tale menù, per ogni link si visualizzava una pagina che rappresentava anche'essa informazioni generali sulla provincia selezionata. Tramite la consultazione di un menù secondario si poteva accedere ai dieci sotto portali, uno per ogni provincia. Tali sotto portali presentano la stessa struttura del portale madre, ma in questo caso i dieci link del menù principale avevano lo scopo di fornire informazioni dettagliate sulla provincia in questione.



Figura 2: Da www.guidatoscana.it a <http://firenze.guidatoscana.it>

La struttura sia del portale madre sia dei sottoportali prevedeva:

- Menù principale contenente dieci link, uno per provincia;
- Menù secondari:
 - Ultime notizie: aggiornamenti su eventi culturali, gastronomici e sportivi;
 - Ultimi album: una pagina dedicata alle immagini del luogo suddivise per argomento, ad esempio l’album di “Volterra” presentava un elenco statico delle foto della città;
 - Ultimi video: link dei video presenti su www.youtube.it inerenti alla regione;
 - Sondaggi: una pagina in cui si pongono quesiti all’utente di argomento turistico sulla regione in questione;
 - Consigli pubblicitari;
 - Menù per accedere ai sottoportali.

Il lavoro di tirocinio prevedeva l'inserimento di contenuti per le pagine precedentemente elencate previste per il portale della Sicilia realizzato dall'Ing. Di Lupo.

1.2 Evoluzione: perché è necessario cambiare?

Durante il lavoro di tirocinio è emerso che una riorganizzazione differente dei contenuti in base alle diverse esigenze del turista avrebbe soddisfatto maggiormente le esigenze dell'utenza. Considerando il punto di vista di un turista che cerca informazioni in un sito turistico per una ipotetica vacanza si evince che normalmente costui o cerca informazioni per una vacanza con una meta già stabilita o cerca caratteristiche stimolanti sulla regione individuata per effettuare migliore selezione delle località da visitare.

Le informazioni turistiche in rete spesso sono caratterizzate dal contenere alcuni dati molto generali e superficiali: consigli sulle maggiori attrazioni della zona su dove dormire, sugli eventi principali che prevede il calendario della zona. Quando informazioni specifiche sussistono, queste, il più delle volte, si rivelano brevi riassunti di circa venti righe sulle città principali, corredate da una galleria di immagini paesaggistiche. Se ci si sofferma con più attenzione sulle esigenze reali di un turista o se si analizza, in modo più diretto, le esperienze personali emerge invece che ogni vacanza tende a strutturarsi attraverso caratteristiche sue proprie, derivanti dallo stile di vita quotidiano di chi viaggia e all'idea diversificata di intendere una vacanza. Molto spesso i siti turistici on line si interpretano le scelte turistiche solo da un punto di vista economico, e non tengono presente il fatto che la vacanza possa avere tante sfaccettature tante sono le possibili caratteristiche turistiche offerte dal luogo di destinazione e dagli intenti del visitatore.

Non potendo conoscere a priori le esigenze dei turisti, si è scelto quindi di andare a fondo seguendo determinate tematiche - sugli aspetti paesaggistici, culturali – folkloristici e storici, proponendo all'utente dieci possibili tipologie di vacanza presenti nel menù principale in sostituzione della precedente suddivisione in base alle provincie:

- L'escursione;
- La vacanza al mare;
- La gita culturale;
- Zone Uniche;
- I vulcani

- Il naturalista;
- Fondali marini;
- L'ovest;
- Le provincie;
- E tanto altro...

Tale suddivisione si propone di offrire all'utente una selezione dei contenuti all'interno del sito in base al tipo di vacanza che il turista forse vorrà intraprendere. Si offre una navigazione più efficace, diretta e su misura. Un'altra modifica è stata applicata ai mini portali, il progetto principale dell'ing. Di Lupo riguardava la creazione di un portale principale sull'Italia che rappresentasse il collegamento principale per tutti i portali di ogni regione. Ma un progetto simile - con una struttura simile a quella adottata per il portale della Toscana - rischiava di incorrere in due grandi problemi:

Dispersione dell'utente: partendo da un portale madre quale l'Italia il visitatore avrebbe dovuto cambiare almeno tre siti principali: Italia – Toscana – Pisa. Una volta giunto al sito avrebbe dovuto navigare per altri dieci menù per accedere alle informazioni richieste.

- Difficoltà di manutenzione:

per offrire contenuti validi, garantire soddisfazione all'utente e una visita frequente al portale, le informazioni, i contenuti e tutto il materiale presente in esso deve essere costantemente aggiornato, corretto e revisionato. Per far sì che ciò avvenga bisogna garantire a chi gestisce tale portale che ci sia una giusta corrispondenza tra tempi lavorativi e tempo dedicato ad ogni regione. Analizzando la struttura presente nei portali per gestire una regione bisognerebbe aggiornare, per un tempo stimato di una volta a settimana, undici portali e per ogni portale un menù di dieci pagine principali. Data l'inapplicabilità di tale dispendio di tempo e premesso che tale progetto non essendo a scopo di lucro non prevede nessun ritorno economico se non attraverso link pubblicitari, si è ricorsi ad un'alternativa: una nuova struttura.

Un unico portale per ogni regione: un menù principale suddiviso in base alle caratteristiche più rilevanti della regione da un punto di vista turistico, una home page costruita

in modo tale da presentare le principali informazioni sulla regione con il supporto di un menù secondario per le informazioni estremamente corpose.

1.3 Progetto di tesi: obiettivi, strumenti e mezzi.

In seguito ad alcune modifiche nella struttura e nella distribuzione dei contenuti precedentemente elencati, si è passati al reperimento di fonti e materiali per la creazione dei percorsi turistici della Sicilia. Uno dei primi e fondamentali problemi riscontrati è stata l'esigenza di sintesi testuale. Come ben sappiamo una pagina web, per rispettare le caratteristiche di accessibilità e navigabilità deve presentare testi diretti ed efficaci che non appesantiscono la pagina e che riescono a comunicare ciò che l'utente richiede o si aspetta di trovare in un determinato contesto. Creare un sito turistico per un'intera regione che presenti informazioni a carattere pratico, sia informazioni storico – culturali rispettando le caratteristiche precedentemente elencate, crea notevoli difficoltà. Un secondo problema riguardava la capacità di catturare l'attenzione dell'utente e, una volta ottenuta, rendere l'utente abitudinario.

Con la diffusione di internet e la creazione di siti web pubblicitari, la tecnologia è andata sempre più vicino agli utenti, inizialmente tramite linguaggi di programmazione più comprensibili, grazie anche agli editor, successivamente con la creazione di software che con solo tre click permettono non solo di creare un sito in tre secondi ma anche di scegliere alcune delle caratteristiche quali la grafica, distribuzioni dei menù, inserimento di oggetti. Di conseguenza è sempre più semplice disporre di un proprio sito, la concorrenza aumenta così l'esigenza di stupire, rinnovare ed inventare. Ormai chiedere attenzione è il sinonimo di meravigliare, stupire in modo ipnotico l'utente, incuriosire lanciando una traccia stuzzicando l'utente verso quella successiva. Ma tutto ciò comporta la presenza nel web di prodotti di scarso valore contenutistico, grafico strutturale ed ormai è quasi raro trovare prodotti efficaci seppur semplici. In seguito ad una indagine tra i siti turistici siciliani è emerso che il problema principale è la grafica, la struttura stessa del sito confusionaria, presentano infatti strutture costruite con le tabelle in HTML all'interno delle quali sono presenti testi o link molto piccoli ed incomprensibili.

 CentroStudi Helios	Patrimonio Unesco Il Patrimonio Mondiale dell'Umanità in Sicilia (area del circuito Hermes in rete)	 HERITAGE SICILIA
 <u>Le città tardo barocche del Val di Noto</u>	 <u>L'Unesco</u> L'Unesco e la World Heritage List "Lista del Patrimonio dell'Umanità".	 <u>Siracusa e le Necropoli Rupestri di Pantalica</u>
 <u>Villa romana del Casale</u>	 <u>Isole Eolie</u>	 <u>Area archeologica di Agrigento</u>
<u>Siti Unesco nel Mondo</u> L'elenco mondiale dei siti Patrimonio Unesco	<u>REI</u> Il Registro delle Eredità Immateriali di Sicilia	<u>Siti Unesco in Italia</u> Breve panoramica dei siti italiani inseriti nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità
	<u>Sicilia dal cielo</u> Mappa interattiva multimediale della Sicilia	
© CENTRO STUDI HELIOS E-mail: info@centrostudihelios.it		

Figura 3: Da www.patrimoniunesco.it

L'UNESCO E IL PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ	
<u>Il Patrimonio Mondiale dell'Unesco</u> <u>Il Patrimonio Immateriale</u>	<u>L'Unesco</u> <u>Il Comitato per il Patrimonio Mondiale</u> <u>Organi consultivi:</u> <u>IUCN, ICOMOS e ICCROM</u>
LA LISTA	
<u>La lista mondiale dei siti Unesco</u>	<u>La lista italiana dei siti Unesco</u>
<u>I Capolavori del Patrimonio Orale e Immateriale dell'Umanità</u>	<u>Siti italiani proposti per l'inserimento nella lista</u>
SITI UNESCO INSERITI NEL 2005 <u>Scheda in inglese tratta dal sito ufficiale whc.unesco.org</u>	SITI UNESCO INSERITI NEL 2006 <u>Scheda in inglese tratta dal sito ufficiale whc.unesco.org</u>
SITI UNESCO INSERITI NEL 2007 <u>Scheda in inglese tratta dal sito ufficiale whc.unesco.org</u>	
DOCUMENTI	
<u>Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale (.pdf)</u>	<u>La Convenzione del Patrimonio mondiale di Parigi del 1972</u>
<u>Convenzione sulla protezione e la promozione delle diversità culturali (.pdf)</u>	<u>Dichiarazione Universale sulla Diversità culturale (.doc)</u>

Figura 4: Da www.patrimoniunesco.it

BAROCCO:STORIA E SIGNIFICATO .

Il termine "Barocco" si riferisce non tanto ad una precisa corrente artistica ma ad una concezione del mondo che caratterizza il periodo artistico e letterario che va dalla prima metà del XVII secolo alla seconda metà del XVIII secolo. In Sicilia questo periodo viene compreso tra il 1620 ed il 1760^[1].

Non si ha certezza dell'origine del termine "Barocco", alcuni autori lo fanno derivare dal termine francese "baroque" (in spagnolo "barruoco" e in portoghese "barrôco") che nel Seicento indicava una perla difettosa, di forma irregolare. Altri autori fanno derivare il termine dal sostantivo "Barocco", usato dalla filosofia scolastica medioevale per designare un tipo di sillogismo solo apparentemente logico, ma sostanzialmente inconsistente.

Il barocco succede al periodo cosiddetto "Manierismo"^[2] e sarà succeduto dal periodo "Neoclassicismo"; nelle sue varie fasi evolutive il Barocco si evolverà nel Tardo Barocco ed infine, nel Rococò.

La Pagina aggiornata con ulteriori informazioni tra cui:

**Caratteristiche dello stile Barocco,
I personaggi più conosciuti del Barocco,
Schede di approfondimento sul barocco,
Il Barocco in Sicilia,
ed altro altro ancora, è stata trasferita
al seguente indirizzo:**

<http://www.lasiciliainrete.it/barocco/SCHEDABAROCCO/barocco.htm>



**VIRGILIA
Miracolosa**
La Madonna ha promesso grazie grazie
a quelli che la porceranno al collo.



4 STORY
Che strada perderai?

Alla scoperta del Barocco
Baroque



**F. Borromini - Sant'Ivo alla Sapienza
(1642-1660) Roma**



**Gian Lorenzo Bernini. Colonnata Piazza
San Pietro (1657) Roma**



Figura 5: Da www.sentieridelbarocco.it

La disposizione dei menù è molto confusionaria e molto spesso è quasi assente il contenuto, sostituito da menù contenenti link esterni verso altri siti pubblicitari. Dato ciò, l'obiettivo era duplice: semplicità e innovazione.

In seguito alle numerose revisioni ci si è resi conto che l'attenzione e concentrazione scarseggiavano, molto spesso la lettura risultava noiosa nonostante la revisione dei testi; le motivazioni erano, su tali basi, poco chiare.

1.4 Proposta iniziale

I testi erano diretti, chiari, efficaci ricchi di informazioni ma qualcosa non funzionava. Allo scopo di agevolare la fruizione testuale all'interno dei siti web, favorire maggiore comprensione, ottimizzare il messaggio e aggiornare le modalità di comunicazione si è quindi deciso di realizzare un prodotto innovativo che presentasse la sponsorizzazione turistica in forme multimediali e informatiche rivolte ad una vasta gamma di utenti con molteplici esigenze.

Lo scopo è di rendere fruibile il portale turistico della Sicilia apportando miglioramenti ai problemi elencati precedentemente al fine di creare una nuova idea di portale turistico per un riscontro maggiore da parte dell'utente finale. Il progetto ha l'obiettivo di presentare all'interno del portale contenuti quasi esclusivamente multimediali, gli strumenti adottati sono stati:

- Video realizzati con il programma Adobe Premiere;
- Cartine interattive realizzate con Adobe Photoshop;
- Presentazione di ulteriori informazioni accessorie attraverso l'utilizzo di strumenti adottati per il campo dell'e-learning;
- Video di presentazione del progetto in Flash;
- Il programma HandBrake per la conversione del video nei vari formati richiesti.

Il video costituisce la struttura portante del progetto poiché ha lo scopo di sostituire il testo normalmente presente nei siti turistici con presentazioni grafiche-sensoriali. Ogni città presente nel percorso turistico proposto verrebbe presentata attraverso sequenze di immagini alternate da spezzoni di video del posto e, se possibile, eventuali interviste. Una voce narrante fa da guida alle immagini con lo scopo di promuovere i luoghi presentati attraverso una presentazione turistica del luogo.

La regione su cui si è testato il progetto in questa fase e al fine di realizzare la tesi di laurea è stata la Sicilia. Il percorso turistico affronta gli aspetti:

- l’opera dei Pupi;
- lingua e letteratura siciliana;
- i luoghi riconosciuti dall’UNESCO patrimonio dell’umanità;
- i parchi siciliani;
- il Barocco.

Sono consapevole che molti altri temi andrebbero sviluppati per dare ragione della grande capacità di attrazione turistica della regione. Si è scelto di limitare a questi il lavoro per ragioni di tempo e di opportunità.

Ci si è resi immediatamente conto, però, che per poter consultare informazioni a carattere pratico quali mezzi di trasporto, eventi culturali e folcloristici, come e cosa visitare all’interno del percorso, visite guidate, offerte, orari e prezzi il video non era chiaramente lo strumento più idoneo poiché non permetteva una fruizione dei contenuti chiara estetica - testuale. Si è quindi optato, per quest’ultimo aspetto, di utilizzare gli strumenti propri dell’elearning, e in particolare di costruire più Learning Object, unità di istruzione per l’e-learning.²

Numerose sono le caratteristiche di tale strumento utili al progetto partendo dalla natura stessa dello strumento, come si evince dalla sua stessa definizione, essendo strumento auto consistente modulare, riusabile interoperabile. La possibilità di integrare più strumenti legati in ogni caso al testo: immagini dinamiche o statiche, musiche o registrazioni del parlato per proporre una ulteriore guida vocale, possibilità di effettuare test di molteplici tipologie per guidare il turista nelle scelte più idonee, inserimento di brevi video associati ad unità testuali e la possibilità di gestire una timeline per direzionare a piacimento gli elementi multimediali.

² [I learning object](#) “costituiscono particolari tipi di risorse di apprendimento autoconsistenti, dotate di modularità, reperibilità, riusabilità e interoperabilità, che ne consentono la possibilità di impiego in contesti diversi.”

Citazione da Wikipedia (www.wikipedia.org).

Tutto ciò garantisce una lettura sequenziale dei contenuti diretta unicamente dall'utente per disporre del tempo necessario per il reperimento delle informazioni richieste.

Il portale dovrebbe quindi venire strutturalmente modificato in base ai nuovi contenuti sopraelencati:

La pagina è intitolata "VACANZE IN SICILIA" e presenta un layout a griglia con un menu di navigazione in alto a sinistra. Il contenuto principale è organizzato in una griglia con un video di presentazione al centro e vari widget interattivi ai lati.

			La Gita culturale						
--	--	--	-------------------	--	--	--	--	--	--

VACANZE IN SICILIA

Video di presentazione in Flash

Sondaggi:
Dove preferisci trascorrere la tua vacanza?
1)...
2)...

Video:
La sicilianità
Feste
Cucina
...

Vedi tutti i commenti:
1)Video Feste
2)Video Cucina

Formati da Scaricare:
Video
Audio
Testo

Informazioni utili per la tua vacanza in Sicilia

Galleria Immagini:
1)Cucina
2)Feste
3)...

Vota il contenuto di questa pagina: 1 2 3 4 5

2 Organizzazione del lavoro

2.1 *Materiale a disposizione: come usufruirne.*

In seguito ad una pianificazione del lavoro per applicare i cambiamenti precedentemente elencati, è stato necessario analizzare il materiale a disposizione per valutarne l'efficacia ed eventuali mancanze. Il materiale a disposizione era il risultato del precedente lavoro di tirocinio e consisteva in:

- contenuti testuali: testi a tema turistico con lo scopo di illustrare le zone della Sicilia presenti in tutti i percorsi;
- immagini: risultato di una ricerca e selezione effettuata in passato, le immagini riutilizzabili risultavano circa 350 relative ai luoghi siciliani trattati nel progetto;
- video: presenti alcuni video sulla Sicilia ma difficilmente riproponibili data la scarsa qualità dettata dalla natura stessa del video amatoriale.

In seguito a tale analisi il materiale a disposizione risultava poco idoneo al progetto di rinnovo dato che lo scopo di fruizione, nel momento del reperimento precedente, era totalmente differente. Su questa base il lavoro di ricerca doveva necessariamente ripartire ex novo con l'esclusione delle foto utili per la costruzione del video.

2.2 *Scelta del nuovo materiale*

Il progetto prevedeva la realizzazione di:

- video pubblicitari a scopo divulgativo sulla Sicilia;
- cartine interattive;
- learning object.

2.2.1 *Video pubblicitari*

Per la realizzazione dei video occorrevano:

-
- immagini: numerose immagini di elevata qualità sulle zone affrontate nel percorso culturale;
 - musiche: la realizzazione di un video composto unicamente di immagini ,seppur elaborate con numerosi effetti di movimento, rende il prodotto finale monotono e povero di dinamicità. Dato ciò si necessita di estratti di video che ripropongono riprese dei luoghi trattati;
 - interviste: la presenza di figure di rilievo da supporto al tema trattato rende il prodotto autorevole, dimostrando conferme anche esterne tramite testimonianze che certificano il discorso della voce narrante.
 - cartine interattive: per la realizzazione è necessario disporre di una cartina di formato 1024 x 778 circa per poter rilevare il tracciato dell'isola ed i confini regionali, inoltre si necessita della realizzazione di icone da sovrapporre ai luoghi trattati realizzabili con l'ausilio di un programma di grafica.

Per il resto il lavoro consiste nell'utilizzo di programmazione in Flash e programmi di grafica, nel nostro caso Adobe Photoshop.

2.2.2 Learning Object

Per la realizzazione di un Learning Object è indispensabile la progettazione di uno storyboard, «uno strumento di costruzione del senso, passo dopo passo, nell'affiancamento di immagine, testo parole parlate, segni grafici, nei “clic” che contraddistinguono passo dopo passo la navigazione dell'utente, il suo occhi che esplora la superficie dello schermo».³

Per una progettazione chiara e una facilitazione nella realizzazione dell'LO è necessaria una pianificazione dettagliata del lavoro poiché sono numerosi e molteplici gli strumenti a disposizione e, di conseguenza, la combinazione di essi genera notevoli possibili costruzioni dei contenuti.

³ Marcello Giacomantonio “Scienze della Comunicazione, Carocci Editore, 2007, Roma.

Per prima cosa è stato necessario stabilire con precisione gli argomenti da trattare, costruire un testo chiaro, diretto, efficace e breve e la modalità di fruizione combinata con gli altri elementi messi a disposizione del programma. In seguito decidere il programma da utilizzare per la generazione dei learning object e, in base agli strumenti stabiliti nello storyboard, il reperimento del materiale accessorio: immagini, video, musiche.

2.2.3 Cartine interattive

Per quanto riguarda le cartine interattive il progetto ha subito alcuni cambiamenti, infatti in seguito ad un'analisi sul web si è ritenuto poco idoneo l'utilizzo di prodotti realizzati in Flash dato che ciò presuppone l'installazione del programma. Essendo lo scopo del progetto la massima fruibilità da parte dell'utente l'obbligo all'installazione di un programma sul PC avrebbe potuto creare dissenso. Inoltre, come si vedrà più avanti, con la ristrutturazione del sito, la cartina di presentazione in Flash posta nella home page, avrebbe appesantito la grafica dato che la sua realizzazione era stata progettata per creare dinamicità nella parte centrale del portale. Infatti, una grafica accattivante e una nuova struttura hanno sostituito in pieno lo scopo della cartina. In ogni caso si è cercato di riutilizzare l'idea all'interno dei video, costruita e progettata in modo differente come si vedrà nel capitolo 3.

2.3 Suddivisione dei percorsi

In seguito ad un'attenta analisi territoriale, socio folcloristica e delle risorse presenti nell'isola sono stati valutati possibili aspetti riconducibili ad un ambito turistico:

2.3.1 L'escursione

La Sicilia presenta un vasto territorio con molteplici tipologie paesaggistiche quali zone molto estese montuose e boschive. In quattro di tali zone sono state istituiti parchi regionali:

- Parco delle Madonie: Il sistema montuoso delle Madonie (Madonie), denominazione divulgata nel XVI secolo e, con ogni probabilità, riferita ai "luoghi alti della montagna" di Plinio - occupa un vasto territorio della parte centro-settentrionale della Sicilia. Propaggine centrale della catena appenninica siciliana, che si sviluppa dall'estremità occidentale di Capo San Vito a quella

orientale dei Monti Peloritani, il complesso madonita annovera le vette più alte dell'Isola, ad eccezione dell'Etna, alcune delle quali, come Pizzo Carbonara, Pizzo Antenna grande, Monte San Salvatore, sfiorano i 2.000 metri d'altezza.

- Parco dei Nebrodi: I Nebrodi, assieme alle Madonie ad ovest e ai Peloritani ad est, costituiscono l'Appennino siculo. Essi s'affacciano, a nord, direttamente sul Mar Tirreno, mentre il loro limite meridionale è segnato dall'Etna, in particolare dal fiume Alcantara e dall'alto corso del Simeto. Notevole è la escursione altimetrica, che da poche decine di metri sul livello del mare raggiunge la quota massima di 1847 metri di Monte Soro altri rilievi sono la Serra del Re, Pizzo Fau e Serra Pignataro.

- Parco dell'Etna: La prima volta che si pensò all'istituzione di un Parco dell'Etna, fu intorno agli anni sessanta, quando cominciò ad affermarsi, fra gli appassionati della Muntagna, la necessità di tutelare la natura dalla invasione del turismo di massa portato dalla diffusione dei mezzi di trasporto personali. Nella zona sommitale del vulcano non vi è alcun tipo di vegetazione in quanto sulle lave recenti nessun seme può germogliare. Scendendo intorno ai 2400 metri si incontrano la saponaria (*Saponaria sicula*), l'*Astragalus siculus* e qualche muschio e lichene.

- Parco dell'Alcantara: Il Parco Fluviale dell'Alcantara è un Parco regionale della Sicilia che è stato istituito nel 2001 al posto della preesistente Riserva e comprende quella parte di territorio delle province di Messina e Catania che forma il bacino fluviale del fiume Alcantara, ed è situato nel versante nord dell'Etna, allo scopo di proteggere e promuovere il sistema naturale esistente. La sede del Parco si trova a Francavilla di Sicilia, nella struttura costruita negli anni novanta per ospitare un asilo nido e mai usata.

Le istituzioni a capo della dirigenza dei parchi ha organizzato negli anni progetti volti al turismo quali eventi, escursioni, visite guidate e molto altro. Per tali ragioni si è deciso di fornire

informazioni relative ai parchi regionali siciliani impersonificando la passione di molti turisti verso le zone boschive fornendo una panoramica dei parchi, della loro suddivisione e natura paesaggistica, sulle attività in essi presenti.

2.3.2 *La vacanza la mare*

In quanto isolata la regione Sicilia offre possibilità di turismo balneare lungo tutto il perimetro territoriale. Anche all'interno dell'ambito costiero, la Sicilia, presenta un territorio diversificato, coste rocciose ed immense distese di sabbia cristallina per non parlare delle numerose ed incantevoli isole che la circondano. E' inevitabile la proposta di un percorso turistico totalmente dedicato alle superbe spiagge siciliane e ai segreti incastonati nelle rocce costiere sormontate dalla vegetazione che si incammina verso l'interno.

Alcune delle zone presenti nel percorso:

- Mondello: Il percorso più spettacolare per accedere a Mondello è quello che passa per Acquisanta, costeggiando poi il litorale sotto il Monte Pellegrino fino a Valdesi. Da qui una meravigliosa spiaggia sabbiosa di 2 km descrive una curva fino alla piccola località balneare, posta sotto il ripido versante nord della montagna. La spiaggia è la principale attrazione, ma Mondello vanta anche un minuscolo porto in attività, un molo da dove si può provare a pescare e i resti di una torre medievale.
- Golfo di Castellammare: E' l'ultima fermata sulla costa prima che il treno pieghi verso l'interno in direzione di Trapani. Il più grande dei porti pescherecci del golfo, Castellammare è interamente racchiusa dalle alte colline circostanti e costruita sopra e intorno a un massiccio promontorio roccioso protetto dal tozzo castello aragonese da cui prende il nome.
- San Vito lo Capo: Con la sua fitta serie di trattorie, alberghi e bar, San Vito Lo Capo è una località di villeggiatura decisamente orientata verso il consumatore, e tuttavia la sua relativa lontananza ha contribuito a preservarla dalle pressioni dell'industria turistica persino in alta stagione. Nei mesi invernali si ha comunque una maggior libertà di movimento, e visitando San Vito fuori stagione si può

apprezzare al meglio la spiaggia intorno alla quale si raccoglie il paese, una delle più belle di tutta la Sicilia.

- Eraclea Minoa Situata a 35 km a nord-ovest di Agrigento, è il terzo importante sito greco di questo tratto di costa. Secondo lo storico Didoro, il sito prese il nome di Minoa dal re cretese Minasse, il quale, secondo la leggenda, inseguì Dedalo da Creta alla Sicilia e fondò una città nel punto in cui era approdato. Nella realtà storica Minoa fu invece fondata dai selinuntini; i greci di Sparta vi si stanziarono nel VI secolo a.C., aggiungendo successivamente il nome di Heraklea.
- Scala dei Turchi: Molti di coloro che visitano Agrigento e la Valle dei Templi inspiegabilmente trascurano una delle attrazioni turistiche più straordinarie della zona: la Scala dei Turchi. La lunga roccia ondulata a scaloni di argilla e pietra calcarea è di un bianco accecante e crea uno spettacolare contrasto con l'azzurro del cielo e il blu indaco del mare a stupire la dimensioni della scala e al tempo stesso la delicatezza delle sue forme.

2.3.3 Le riserve naturali della Sicilia

Tutto ciò che di bello la natura siciliana offre, uno spettacolo di pura magia, la natura senza veli tra scogli e spiagge, tra foreste e isolotti. Per scoprire le reali meraviglie siciliane immersi totalmente nella bellezza e nel lusso naturalistico. Un itinerario turistico della Sicilia può riguardare le oasi verdi, le riserve naturali, i parchi, le aree protette e quelli attrezzate presenti in tutta l'isola.

In Sicilia si è visto un discreto incremento nella costituzione di Riserve naturali orientate e di aree attrezzate soprattutto dagli anni '60 ad oggi, cioè da quando è aumentato l'interesse da parte dei Siciliani per le zone verdi e si è giunti alla necessità di tutelare con gli adeguati strumenti di legge le aree verdi che maggiormente attraggono per la loro tipica suggestione e come esempio della vegetazione e del mondo animale tipicamente isolani.

L'intervento della Regione, del Corpo forestale e delle varie associazioni ambientaliste è stato dettato principalmente dalla necessità di tutelare le aree verdi isolane, per sensibilizzare l'attenzione e l'interesse dei visitatori nella dovuta tutela di questa aree e soprattutto per proteggere questo raro quanto necessario patrimonio della collettività.

2.3.4 Le zone siciliane riconosciute Patrimonio dell'Umanità

La Sicilia sud-orientale è caratterizzata da un'armoniosa fusione di classico e barocco e raccoglie la maggior parte dei siti della regione dichiarati dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità per regione in Italia. Questa è la lista completa:

- La villa del Casale di Piazza Armerina, dal 1997;
- Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento, dal 1997;
- Le isole Eolie, dal 2000;
- Otto comuni appartenenti al Val di Noto: Caltagirone, Militello in Val di Catania, Catania, Ragusa, Modica, Noto, Palazzolo Acreide e Scicli, dal 2002;
- Il centro storico di Siracusa e la Necropoli di Pantalica, dal 2005.

Sono in discussione anche l'eventualità di iscrivere il centro storico della città di Palermo, e numerosi monumenti del trapanese: Erice, Mothia e Segesta (le terre degli Elimi) e nel 2009 si è discusso su una possibile candidatura del Castello della Colombaia di Trapani, e il sito geologico Scala dei Turchi.

2.3.5 Isole e vulcani

Etna, le pendici della vetta più famosa della Sicilia; una visita all'insegna dell'escursione tra magia e scenari naturali al di fuori del comune attraversando il magnifico parco regionale di cui il vulcano fa parte. Fu dalle sue pendici che Polifemo, accecato da Ulisse, scagliò enormi macigni in mare nel tentativo di distruggere le navi dell'eroe greco in fuga – ancora oggi di fronte alla spettacolare Riviera dei Ciclopi si possono osservare alcuni faraglioni emergere dal Mar Ionico, che secondo la leggenda sarebbero i resti dei grandi massi lanciati dal ciclope.

Terminata la visita del vulcano godetevi l'esclusiva atmosfera di Taormina, mentre a Messina si potrà ammirare l'orologio astronomico più grande del mondo. Da Lipari potete organizzare escursioni in barca o qualche immersione. Gli amanti della natura dovrebbero visitare Salina, salire alla Fossa di Vulcano o partecipare a Stromboli all'entusiasmante tour notturno che permette di raggiungere la sommità del vulcano.

Chi cerca sole e mare può distendersi su una delle bellissime terrazze di Panarea, mentre per trovare pace e tranquillità è necessario far rotta per le remote Alicudi e Filicudi.

2.3.6 Il naturalista

L'entroterra siciliano, lontano dalle torride spiagge e dai siti archeologici sparsi lungo la costa, offre forse l'aspetto più autentico di questa terra. Inoltre le montagne dell'isola, che possiedono una bellezza aspra e selvaggia, danno la possibilità di cogliere aspetti paesaggistici unici. Da Palermo dirigetevi a Cefalù, famosa per il suo duomo arabo-normanno e le spiagge affollate. Da qui potete effettuare la magnifica escursione a piedi al Santuario di Gibilmanna, da cui si apre uno splendido panorama che abbraccia l'intera catena delle Madonie.

Da Cefalù puntate verso il cuore del Parco Naturale Regionale delle Madonie. Caratterizzato da una straordinaria campagna ricca di boschi, il parco è solcato da una fitta rete di sentieri ben segnalati. Soprana, una graziosa cittadina appollaiata sulla cima di un'altura, è la base ideale per le escursioni. Proseguendo verso est in direzione di Gangi e Sperlinga, dove si trovano alcune grotte preistoriche, e raggiungete la torrida Enna. Godetevi la deliziosa atmosfera del centro medievale ancora perfettamente conservato passeggiando lungo le mura dalle poderose fortificazioni del Castello di Lombardia.

Con una breve corsa in autobus potete raggiungere la Villa Romana del Casale. Situata nei pressi di Piazza Armerina, questa villa del IV secolo, famosa per i suoi magnifici mosaici, rappresenta la più importante testimonianza della civiltà romana in Sicilia. L'itinerario termina a Catania, chi lo desidera può raggiungere le pendici dell'Etna e affrontare la faticosa salita a piedi ai crateri principali per ammirare le vedute più ampie e spettacolari di tutta l'isola.

2.3.7 Fondali marini

Sei scrigni naturalistici di profondo valore, sei tratti di mare tutti da scoprire, per le loro splendide bellezze legate alla flora e alla fauna subacquea.

Le sei aree marine protette siciliane, da Isola delle Femmine-Capogallo al Plemmirio, dalle Egadi a Ustica, dai Ciclopi alle Pelagie i fondali di questi tratti costieri rivelano la specialità tutta siciliana di raro valore, di presenze illustri mediterranee ma non solo.

-
- Capogallo e Isole delle Femmine: Dominata dal tipico profilo della falesia di Capo Gallo e racchiuso nell'abbraccio ideale dell'isolotto di Isola delle femmine, stretta dunque fra due riserve naturali in un contesto segnato dalla presenza storica dell'uomo, l'Area marina protetta di Capogallo di Capo Gallo e Isola delle Femmine è stata istituita dal Ministero per l'Ambiente nel 2002 per tutelarne la specificità costituita da una biodiversità marina di eccezionale livello scientifico.
 - Pelagie: L'Area Marina Protetta delle Pelagie comprende le isole di Lampedusa, con l'Isola dei Conigli, Linosa, e Lampione, in provincia di Agrigento. Si inserisce dunque in un contesto ambientale di assoluto rilievo, già da anni sotto l'occhio attento della comunità scientifica internazionale. Deve parte del suo valore al relativo isolamento, alla distanza dalla costa siciliana ed all'incontro di correnti atlantiche e mediterranee.
 - Plemmirio: Ultima nata in ordine di tempo, ed inaugurata quest'anno, l'area marina protetta del Plemmirio, poco distante da Siracusa, era stata istituita nel 2001, a tutela della biodiversità dello specchio di mare antistante la Penisola Maddalena e Capo Murro di Porco, geologicamente lungo l'asse della scarpata ibleo-maltese: una considerazione utile a comprendere perché quest'area offre all'appassionato e allo studioso numerose sorprese biologiche e fondali stupendi.
 - L'Area Marina Protetta Isole Egadi: istituita nel 1991, abbraccia l'arcipelago trapanese delle Egadi: Levanzo, Favignana e Marettimo. L'istituzione della Amp, che segue come evoluzione naturale la determinazione della riserva marina, è stata decretata per tutelare il delicato e complesso sistema submarino presente nei "canyon" che separano le isole fra loro. L'isola di Marettimo, infatti, è separata da Favignana e Levanzo da uno stretto canale profondo 350 m. Qui vivono alcuni grandi pesci pelagici. La compresenza di fondali misti sabbia-roccia ha determinato così un ecosistema unico nel suo genere, dove le forti correnti costituiscono elemento di vitalità per i grandi predatori.
 - Isole Ciclopi: L'Area Marina Protetta "Isole Ciclopi", nel territorio di Acicastello, dominata dal maestoso profilo dell'Etna, il vulcano attivo più alto d'Europa, è stata

istituita nel 1989, e prende il nome da un piccolo arcipelago composto dalle isole Lachea, Faraglione grande, Faraglione piccolo e da altri quattro grandi scogli disposti ad arco di fronte al paese di Acitrezza. La gestione della riserva è affidata al consorzio "Isole dei Ciclopi", costituito dal Cutgana (Centro universitario per la tutela e la gestione degli ambienti naturali e degli agroecosistemi) dell'Università di Catania e dal Comune di Acicastello.

- Ustica: Già capitale di un turismo internazionale, Ustica, a un'ora di nave da Palermo, costituisce a buon diritto un caso esemplare nella gestione e pianificazione territoriale delle Aree marine protette. Una intensa attività di salvaguardia, unita alla ricerca ed alla promozione, ha infatti attivato qui un intenso flusso turistico supportato da una serie di manifestazioni culturali e sportive dedicate all'ambiente. Vinte le resistenze locali, ed istituita la tutela nel 1982, è di fatto sottoposta a vincolo dal 1986, con una storia burocratica che ha fatto da apripista in Italia.

2.3.8 L'Ovest

Pervasa da un profondo senso del passato, la parte occidentale dell'isola è la più arabeggiante per stile di vita, atmosfera e sapori. L'itinerario proposto alterna visite culturali ad interessanti attività adatte alle famiglie.

Dopo aver lasciato Palermo si può sostare nella graziosa e minuscola Scopello, appena fuori della Riserva Naturale dello Zingaro, un'area ideale per l'escursionismo e le immersioni subacquee. Visitate il suggestivo tempio di Segesta lungo il tratto verso Trapani, da dove potete effettuare numerose ed interessanti escursioni in giornata. Trascorrete almeno una notte nella splendida cornice medievale di Erice, cittadina affascinante soprattutto la sera.

Moia, il più importante sito fenicio della regione. In alternativa si può salpare per le Isole Egadi, da esplorare in bicicletta o in barca, in particolare una visita interessante potrebbe essere Pantelleria, raggiungibile da Trapani sia in traghetto sia in aliscafo.

Da Trapani la strada costiera prosegue sinuosa fino alla graziosa Marsala in questa cittadina non perdetevi la suggestiva nave da guerra cartaginese, parzialmente ricostruita, custodita nel Museo Archeologico Regionale Baglio Anselmi e la degustazione di vini ottimi presso le Cantine Florio. Da Marsala proseguite fino a Mazara del Vallo, dove vi attende

l'interessante Museo del Satiro. Terminate l'itinerario visitando le fantastiche rovine di Selinunte, che dominano dall'alto una delle spiagge più belle dell'isola.

Infine una pagina dedicata alle province siciliane per chi volesse informarsi sulle principali città siciliane e un percorso nominato "E tanto altro..." per inserire tutte le altre zone turisticamente rilevanti che non sono state inserite nei percorsi precedenti perché non pertinenti.

2.4 Scelta del percorso per il lavoro di tesi

In merito al progetto di tesi si è deciso di proporre il rinnovo del sito su un percorso culturale offrendo le seguenti tematiche:

- le zone siciliane riconosciute dall'Unesco patrimonio dell'umanità;
- l'opera dei Pupi;
- lingua e letteratura;
- i parchi regionali della Sicilia;
- il Barocco siciliano.

Si è deciso di fondere tematiche differenti: ambientali, culturali, folcloristiche e storiche per proporre la regione nei suoi aspetti più rilevanti agli occhi del turista. Il progetto prevede l'applicazione di tali metodi e mezzi di produzione multimediale ad ogni percorso turistico presente nel portale, in questo caso si propone un solo percorso per illustrare il lavoro finale, un modo innovativo di proporre contenuti turistici al solo scopo divulgativo.

3 Montaggio e realizzazione video

3.1 Mash up

“Cos’è un Mash up?”

I Mash up sono un nuovo genere di applicazioni ma per capirli bisogna guardare la storia e il proprio computer, un ottimo modello per capire cosa sono i Mash up. Quindi portiamo ad esempio un computer dove gira un sistema operativo come Windows, i sistemi operativi non sono altro che una collezione di API (Interfaccia di Programmazione di un’Applicazione) che i sviluppatori usano per costruire applicazioni e sono anche un’interfaccia per l’utente per esempio la tastiera e il mouse che si usano per le diverse applicazioni. Una API potrebbe per esempio servire per accedere alla rete a cui è collegato il computer, un’altra per accedere allo schermo. Queste API facilitano molto lo sviluppo delle applicazioni. Una volta gli sviluppatori indicavano dove mostrare ogni singolo punto sullo schermo, oggi devono solamente dire: “Dammi una finestra da questa coordinata a quest’altra” e per magia appare la finestra. Questo è il ciclo che fanno le API, tutto il lavoro pesante, potreste dover accedere al File System, dunque abbiamo tutte le API, questo è più o meno il modo in cui lavora un computer. Abbiamo uno schermo e un’applicazione che sta girando in una finestra e chi ha sviluppato quell’applicazione di solito utilizza circo 3 o 4 differenti API, o qualcuna in più, per costruire quell’applicazione, questo è il modo in cui da molto tempo tradizionalmente funzionano i computer. Se sostituiamo il sistema operativo Windows con Internet oggi ci sono diverse aziende che forniscono queste API, per esempio abbiamo Yahoo che fornisce una API, google che fornisce API, c’è anche un’azienda chiamata EVDB un database di eventi, che fornisce informazioni su quando e dove andare per partecipare a eventi. Ci sono anche Amazon, Ebay e un’azienda chiamata Technorati, tutte queste aziende mettono su internet delle API alle quali gli sviluppatori di internet possono accedere. Ora supponiamo di essere uno sviluppatore internet e che si acceda ad una API relativa ai luoghi dove vi sono stati dei crimini nella vostra zona e si accede alla API di Google Maps, si mettono assieme e otteniamo una mappa che mostra dov’è avvenuto ciascun crimine nella zona d’interesse: questo è un Mash up, perché lo sviluppatore sta prendendo API da differenti siti web, unendole, mettendole assieme e creando così una nuova ed innovativa applicazione mai vista prima sul web. Quello che ora sta avvenendo è che stanno comparando più API nella

direzione di applicazioni Internet e stiamo assistendo alla comparsa di numerosi Mash up che le utilizzano. Questi Mash up stanno comparando al ritmo di 2,5 al giorno, che nel tempo diventano 10 Mash up al giorno, e così via. Il motivo di questa rapidità è che sono facili da sviluppare non c'è bisogno di essere un programmatore C per usare la propria creatività e creare qualcosa di interessante e innovativo come ad esempio una mappa che indica dove sono i parcheggi liberi, ciò che fa un'azienda chiamata "Parking Carma" in California. Abbiamo la comparsa di tutti questi differenti Mash up, nuove API sempre disponibili online, e ben presto la crescita di questo nuovo ecosistema supererà la crescita di qualsiasi precedente mai esistito prima basato sul sistema operativo. Per esempio con Windows bisogna essere un programmatore per costruire delle applicazioni Linux, Macintosh...oggi questo è l'ecosistema per le applicazioni che sta crescendo più velocemente nel mondo, e diventerà solo più veloce. Il bello è che non si deve passare attraverso nessuno per mettere una API su internet. Il vantaggio è che dopo aver aggiunto una nuova API in Internet senza dover chiedere l'approvazione a nessuno sarà disponibile per tutti gli sviluppatori, non importa quale Mash up stanno sviluppando, tutti possono utilizzare le differenti API e ciò alimenterà sempre più il Mash up."⁴

3.1.1 Il progetto

Il progetto di tesi, qui esposto, nasce proprio dalla filosofia e modus operandi del Mash up, infatti lo scopo è l'unione di strumenti differenti sulla base di creatività e innovazione. La realizzazione dei video qui presentati unisce al loro interno tecnologie differenti e tipologie di comunicazione diversificate quali il testo, l'audio le immagini ecc... La creazione di Learning Object prevede l'utilizzo di materiali disparati fusi in un unico contesto comunicativo. La creazione di un sito che ha l'obiettivo di una comunicazione efficace con mezzi differenti costruiti in modo originale è Mash up. L'utente non avrà più il testo per la consultazione di possibili mete turistiche ma sarà il video a presentare le zone turistiche del luogo d'interesse, la ricerca delle informazioni sulle località turistiche, quali eventi, enti manifestazioni ecc..., verranno presentati in un Learning Object che darà la possibilità all'utente di consultare un pacchetto di informazioni di carattere pratico in maniera originale ed inusuale. La possibilità di scaricare i contenuti del sito per una consultazione in assenza della rete internet e la possibilità di

⁴ Dal video "What is a Mash up?" di David Berlind Editor esecutivo di ZDNET dal sito www.ictv.it (fruibile anche sul sito del progetto di tesi)

disporre in differenti modalità dei contenuti del sito crea una nuova dimensione comunicativa in completa uniformità alle esigenze dell'utente. Una fusione di strumenti diversi che da la possibilità di una continua integrazione in assenza di limiti, un portale creato per un continuo sviluppo dell'innovazione e creatività pronto ad accogliere strumenti sempre più originali e devoti al concetto di multimedialità.

3.2 Obiettivi

Come precedentemente illustrato, i video realizzati riguardano cinque argomenti distinti che rientrano in un ambito culturale siciliano. Lo scopo principale di tali video è l'introduzione di una modalità differente di concepire il contenuto all'interno di un sito, in questo caso un sito turistico. La parziale sostituzione di un testo statico posto nel corpo del sito si pone l'obiettivo di facilitare l'interazione tra l'utente e ciò che il sito vuole trasmettere all'utente stesso.

Innanzitutto ad un testo statico sono molteplici le cause che portano l'utente a distrarsi, mostrare scarso interesse o abbandono della navigazione del sito, *in primis* la difficoltà di lettura e la poca propensione alla lettura sul monitor del computer. Chi naviga vuole ottenere risultati immediati e diretti, trovare l'informazione impiegando il minor tempo possibile e ciò comporta una lettura di breve durata. Il metodo più efficace e coinvolgente per raggiungere l'interesse dell'utente o addirittura il suo diletto è l'utilizzo di immagini e suoni, chiaro esempio è la notevole diffusione della televisione quale mezzo divulgativo.

Proponendo video che raggiungano un chiaro compromesso tra il documentario, lo spot pubblicitario e la pura illustrazione esaltando gli aspetti più accattivanti, si raggiunge un risultato di elevato successo comunicativo.

3.2.1 Esigenze da rispettare

Lo scopo di tale progetto è la realizzazione di un prodotto che possa migliorare il riscontro da parte dell'utente rispetto al precedente portale⁵ che presentava notevoli lacune comunicative e strutturali. Il progetto dell'ing. Di Lupo consiste nella realizzazione di portali con il minor costo di progettazione, bassi costi di gestione, il tutto senza fini di lucro, il solo ricavato avviene attraverso le pubblicità presenti nel portale.

⁵ www.giudatoscana.it

La progettazione di un nuovo portale deve necessariamente rispettare tali prerogative sia nella ricerca dei materiali e fonti sia nei tempo di progettazione e manutenzione.

3.3 Ricerca del materiale

Nella prima fase per la realizzazione dei video, il primo passo è stata la ricerca e l'acquisizione del materiale, in particolare musiche, immagini e video/riprese dei luoghi siciliani. Il reperimento del materiale doveva avvenire esclusivamente tramite *internet* per questioni di economicità; un risultato migliore e con maggior professionalità avrebbe previsto infatti l'acquisizione del materiale direttamente sui luoghi di interesse. Da un certo punto di vista il lavoro avrebbe dato risultati migliori e conformi all'obiettivo finale e in relazione alle tematiche affrontate, poiché si sarebbero potute decidere le inquadrature più idonee, le immagini più pertinenti e l'ambientazione più conforme.

Un lavoro del genere avrebbe però comportato l'acquisto di una notevole attrezzatura tecnica di cui l'ing. Di Lupo non disponeva, la mobilitazione sul posto, le spese per il soggiorno, per gli spostamenti sull'isola e il costo del personale specializzato: in sostanza una spesa totalmente fuori programma, non sostenibile oltretutto poiché i costi dovevano essere minimi dato che le entrate non avrebbero coperto nemmeno una piccola parte delle spese.

Lo stesso presupposto è stato adottato sul reperimento di materiale *online*, dato ciò l'unica possibilità era di recuperare i materiali previa autorizzazione del detentore dei diritti. Tutto ciò per creare un prodotto libero da ogni restrizione economica, realizzabile in tempi brevi, senza alcun costo al di fuori del tempo lavorativo impiegato per la realizzazione dei contenuti e perciò applicabile liberamente ad ogni regione italiana.

3.4 Privacy e liberatorie

3.4.1 Le immagini

Le immagini sono state recuperate sul sito www.flickr.com è un sito web multilingua che permette agli iscritti di condividere fotografie personali con chiunque abbia accesso a Internet, in un ambiente web 2.0. Il sito, di proprietà del gruppo Yahoo!, ha una libreria in continua crescita contando ogni minuto più di duemila nuove foto inserite da parte dei suoi sette milioni di utenti.

Per ogni immagine, all'interno del sito stesso, sono state inviate richieste per l'autorizzazione al libero uso, garantendo la citazione dell'autore sul portale e l'indicazione di un eventuale sito personale o, in alternativa, il link alla pagina personale sul sito di Flickr.

3.4.2 I video

I video utilizzati sono stati presi liberamente dal sito www.youtube.it, in base alle normative stabilite dalla Community reperibili in Appendice A.

3.4.3 Le musiche

Si è deciso di inserire solo ed esclusivamente musiche siciliane, in seguito ad una ricerca sul web sono stati contattati due gruppi musicali "I Musicanti" e i "I Petri ca addumunu", in seguito sono state inviate due mail per la richiesta per l'utilizzo dei brani e successivamente, in seguito al loro consenso, inviata una liberatoria leggibile in appendice B.

3.5 Montaggio video

3.5.1 Adobe Premiere: motivazioni

E' stata effettuata una valutazione dei vari programmi disponibili che potessero soddisfare le caratteristiche del video.

Sulla base di un'accurata valutazione è stato scelto il programma Adobe Premiere CS3.

Motivazioni:

- compatibilità con numerosi formati video;
- integrazione con altre applicazioni Adobe;
- interfaccia utente personalizzabile;
- facile gestione delle tracce audio / video grazie alla presenza di una timeline;
- creazione di titoli integrata;
- editing audio avanzate;
- effetti per clip video e timeline;
- mixer audio;

- gestione traccia separata: audio – video.

Adobe Premiere Pro è un software di montaggio video in tempo reale basato su timeline. È sviluppato dalla Adobe Systems Incorporated e fa parte della Adobe Production Studio, una suite di applicazioni per l'elaborazione di video e audio digitale. Premiere Pro vanta diversi partner hardware e software ed è spesso incluso nelle versioni OEM di schede di acquisizione video, come la Matrox RT.X2.

Permette di eliminare il processo di acquisizione registrando video SD e HD direttamente dalla videocamera su un laptop o una workstation, di esaminare immediatamente qualsiasi ripresa. Create DVD e sfruttate i vantaggi della tecnologia Blu-ray grazie a Adobe Encore CS3, incluso in Adobe Premiere Pro.

Consente di creare fantastici effetti di rallentatore e accelerazione senza esportare le clip in un'altra applicazione. L'effetto Modifica tempo consente di controllare con precisione i fotogrammi chiave, offre feedback in tempo reale e una qualità superiore nella fusione dei fotogrammi.

Adobe Premiere Pro CS3 include l'effetto Trasparenza colore, originario di After Effects. Adesso, questo è l'effetto preferenziale per il chromakey. Nella cartella degli effetti è anche presente l'effetto Mascherino differenza, la transizione Schiarisci immagine e sei filtri audio: Chorus, DeClicker, DeCrackler, Flanger, Phaser e SpectralDeNoiser. Con un solo clic si può creare facilmente versioni Adobe Flash® dei progetti di DVD e dischi Blu-ray per il Web.

Ricerca più rapida dei file grazie a strumenti di ricerca che aggiornano istantaneamente l'elenco di risultati, organizzazione delle risorse in più pannelli di progetti, ognuno con la propria impostazione di visualizzazione di grafica o testo. Gestione dei progetti e le relative risorse con maggiore facilità ed efficienza. Lavoro più rapidamente grazie ai potenti e flessibili strumenti di montaggio. Sostituzione di qualsiasi clip nella timeline con una nuova clip, conservando tuttavia gli attributi, i filtri e le impostazioni della clip sostituita.

Rende i video visualizzabili sulle più recenti piattaforme di distribuzione. Codifica il video per distribuirlo su telefoni cellulari, lettori multimediali portatili e altri dispositivi portatili. Controlla la riproduzione mediante l'emulazione dell'interfaccia, delle dimensioni dello schermo e della velocità dati di diffusi dispositivi portatili. Codifica video e audio per i progetti Flash e per la riproduzione sul Web grazie all'esportazione diretta di Flash Video (FLV). I marcatori timeline di Adobe Premiere Pro diventano punti di cue di Flash che consentono interattività e

navigazione. Modifica i formati progressivi HDV e la frequenza fotogrammi delle nuove videocamere di Canon, Sony e JVC. Adobe Premiere Pro consente di risparmiare tempo dato che indicizza i file HDV durante l'acquisizione, invece che dopo. Utilizza i nuovi formati delle videocamere dell'ampia gamma di prodotti di terze parti, sia software che hardware, ottimizzati per l'utilizzo con Adobe Premiere Pro CS3.

Offre la possibilità di abbinare scelte rapide da tastiera per portare in primo piano qualsiasi pannello o per caricare una clip dal pannello Progetto al monitor Sorgente. Si può selezionare le clip, caricarle nel monitor Sorgente, contrassegnarne i punti di attacco e stacco e rilasciarle in qualsiasi punto nella timeline, senza mai toccare il mouse.

3.5.2 Montaggio

E' stato previsto per ogni video una durata massima di circa dieci minuti per evitare di creare un prodotto eccessivamente prolisso rischiando di allontanare l'attenzione dell'utente

3.5.2.1 Le zone siciliane riconosciute Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO

Il video è suddiviso come segue:

- introduzione;
- villa romana del Casale;
- valle dei Templi;
- isole Eolie;
- val di Noto;
- necropoli di Pantalica;
- Siracusa.

3.5.2.1.1 Introduzione

Data la varietà e il numero dei luoghi presentati nel video, si è ritenuto necessario inserire una breve introduzione al fine di illustrare i contenuti e anticipare i luoghi presenti nel video. In questa prima parte sono state inserite una sequenza di immagini suggestive del paesaggio siciliano alternato a estratti di video amatoriali presenti su YouTube. Il video parte con una ripresa paesaggistica attraverso il finestrino di una macchina in movimento che immortalata la

Necropoli di Pantalica. Un'idea di movimento, l'inizio di un viaggio in zone archeologiche di notevole valore storico e paesaggistico.

In seguito si alternano una serie di immagini che ripropongono alcuni dei luoghi presenti nel video, Valle dei Templi e le Isole Eolie, in inquadrature a dir poco incantevoli gentilmente contesse dagli utenti di Flickr. Tali immagini prendono vita all'interno del video grazie ad effetti di movimento presenti nel programma di montaggio. La scelta degli effetti è stato un passaggio fondamentale per la buona riuscita del video, infatti si è deciso di inserire al massimo tre effetti differenti per non appesantire la dinamicità del video creando allo stesso tempo, sugli stessi effetti, giochi temporali.

Il passaggio tra le differenti parti del video è sottolineato dalla scelta di utilizzare musiche differenti per ognuna di esse in base al movimento spazio temporale e all'argomento trattato. In questo caso, nella prima parte del video, la musica di sottofondo che è stata inserita è un brano dei Musicanti "lìggenna du friscalettu" dall'album Assumma Asumma.

3.5.2.1.2 Villa Romana del Casale

Il primo luogo presentato nel video è Villa Romana del Casale una villa tardo-romana i cui resti sono situati nei pressi di Piazza Armerina (EN), in Sicilia. Dal 1997 fa parte dei Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO. La scoperta della villa si deve a Gino Vinicio Gentili, che nel 1950 ne intraprese l'esplorazione in seguito alle segnalazioni degli abitanti del posto. Basandosi principalmente sullo stile dei mosaici, lo scopritore datò in un primo momento l'impianto della sontuosa abitazione – sorta su una più antica fattoria – non prima della metà del IV secolo.

Successivamente lo stesso studioso assegnò la villa all'età tetrarchica (285-305). Secondo Ranuccio Bianchi Bandinelli la villa va datata al primo venticinquennio del IV secolo[1]. Nei famosi mosaici della villa lavorarono maestranze africane (e forse anche romane, come testimoniano alcuni motivi di derivazione sicuramente urbana) per un insieme di circa 3500 m². Gli esami sulle murature hanno datato la villa e i mosaici stessi a una successione di tempi che va all'incirca dal 320 al 370.⁶

Si è deciso di inserire vari estratti di video amatoriali; nella prima parte è presente una visita guidata di parte dell'ingresso e dell'atrio della villa, in seguito le riprese proseguono

⁶ Da <http://it.wikipedia.org>

all'esterno mostrando i resti di quella che un tempo era una illustre villa romana ed infine viene proposta una ripresa di un corridoio della villa pavimentato dai famosi mosaici policromi.

Il montaggio è avvenuto su diverse parti dello stesso video alternate da effetti quali la “dissolvenza additiva” e la “dissolvenza al nero”. L'immagine è stata ingrandita di circa il 20% dato che YouTube importa i video in un formato minore rispetto al formato previsto per il progetto ed essendo riprese amatoriali la qualità del video presenta notevoli lacune quali la risoluzione, il disturbo dato dal vento per le riprese esterne e la luminosità degli interni.

Per quanto riguarda le musiche si è deciso di mantenere la musica precedente, presente nell'introduzione per non creare uno stacco troppo forte subito dopo l'avvio del video data la brevità dell'introduzione.

3.5.2.1.3 Valle dei Templi

Il secondo luogo presentato è Valle dei Templi un sito archeologico risalente al periodo della Magna Grecia, ubicato nei pressi di Agrigento, in Sicilia. Dal 1997 è stata inserita nella lista dei luoghi Patrimonio mondiale dell'umanità, redatta dall'UNESCO. È considerata un'ambita meta turistica, oltre alla più elevata fonte di turismo per l'intera città di Agrigento e una delle principali di tutta la Sicilia.

Le immagini presentano inizialmente una veduta aerea della valle mostrando per intero il complesso dei templi. In questo caso le riprese sono nitide con una corretta risoluzione e un perfetto gioco di luci che mostra i particolari dei templi illuminati al chiarore del tramonto. Un'atmosfera ideale che rende il luogo quasi surreale sfiorando il mitologico.

Nella seconda parte le riprese cambiano inquadratura mostrando, in una prospettiva dall'alto al basso, le colonne o i resti degli interni di questi spettacolari templi. Data l'atmosfera creata dalle luci e dal movimento delle inquadrature prospettiche si è ritenuto idoneo inserire una musica tenue e molto lenta un brano dei Musicanti “stidduzzi 'i San Lorenzo” all'album Assumma Asumma.

3.5.2.1.4 Le isole eolie

Le Isole Eolie, dette anche Isole Lipari, sono un arcipelago di origine vulcanica, situato nel Mar Tirreno, a Nord della costa sicula. Comprendono ben due vulcani attivi, Stromboli e Vulcano, oltre a vari fenomeni di vulcanismo secondario. l'arcipelago è composto dalle seguenti isole:

- Alicudi
- Filicudi
- Lipari
- Panarea con gli isolotti basaltici di Basiluzzo, Dattilo, Lisca Bianca e Lisca Nera.
- Salina
- Stromboli (con il vicino scoglio di Strombolicchio)
- Vulcano

Amministrativamente compreso nella Provincia di Messina, l'arcipelago è suddiviso fra i comuni di Leni, Malfa, Santa Marina Salina, situati sull'isola di Salina, e Lipari, che si estende sulle restanti isole.

Il video creato anch'esso tramite un particolare montaggio di video compositi, ha inizio da un gioco ritmico tra immagini e musica grazie ad una simmetria tra gli stacchi tra un'immagine all'altra e il ritmo della canzone "arraggia, 'u ventu" un brano dei Musicanti dall'album Assumma Asumma. Il passaggio dalla prima inquadratura illustra le Eolie quasi in una cornice favolistica tra un'alba in primo piano ed un vulcano fiorito. Si alternano in quadrature spettacolari che percorrono le zone costiere, particolari di monumenti dell'entroterra navigando tra faraglioni e fertili suoli vulcanici.

Nella seconda parte un altro aspetto di questi luoghi diventa il protagonista: il mare. Fondali marini, sub, pesci dai colori sgargianti e, a tratti, resti archeologici rappresentano il tesoro delle isole eolie. Rientrando in superficie lo spettacolo continua, accompagnato dai vapori del suolo vulcanico che creano atmosfera accanto ad un tramonto che chiude questo incantevole viaggio. La musica ha un timbro ritmico ma anche lento e dolce accompagnando queste isole leggendarie in una melodia favolistica.

3.5.2.1.5 Il Val di Noto

Il viaggio prosegue nel Val di Noto che introduce una nota più vivace rispetto alle dolci melodie dei precedenti due viaggi. Il paesaggio è completamente differente, si passa da paradisi naturali a creazioni architettoniche che tolgono il fiato.

Un'alternanza di particolari dello stile barocco che prende vita tra le città del Val di Noto: chiese, palazzi o semplici balconi che vestono le città di Caltagirone, Militello in Val di

Catania, Catania, Modica, Noto, Palazzolo Acreide, Ragusa e Scicli di uno sfarzo architettonico minuzioso nei particolari e grottesco nello stile. La musica ha un ritmo popolare ideale per una tradizione ancor viva nel cuore della Sicilia e dei suoi abitanti.

3.5.2.1.6 Necropoli di Pantalica

Pantalica è località naturalistico-archeologica della provincia di Siracusa. Nel 2005 è stata insignita assieme al centro storico di Siracusa del titolo di Patrimonio dell'UNESCO. Il sito si trova su un altopiano, circondato da canyon formati nel corso dei millenni da due fiumi, l'Anapo e il Calcinara, che hanno determinato l'orografia a canyon caratteristica della zona.

L'altopiano così come le vallate sottostanti (Valle dell'Anapo) sono delle importantissime zone naturalistiche. Vari sentieri permettono di visitare il sito. La Valle dell'Anapo è accessibile da due varchi collegati tra di loro, dal lato di Sortino e dal lato di Ferla. Questo sentiero corre per più di 10 km sul tracciato dell'ex linea ferroviaria Siracusa-Vizzini.

La visita all'altipiano può invece partire dalla cosiddetta Sella di Filiporto, raggiungibile dal paese di Ferla o dall'altro lato, dal versante di Sortino, passando sopra la cosiddetta Grotta dei pipistrelli. Fa parte della Riserva Naturale Orientata Pantalica, Valle dell'Anapo, Torrente Cava Grande.

Purtroppo con le immagini della Necropoli di Pantalica si ritorna a inquadrature imprecise, risoluzioni inadatte e tremolio nelle riprese. Il video è indubbiamente amatoriale con caratteristiche tecniche adeguate quasi del tutto assenti. Si è cercato di porre rimedio tramite l'utilizzo di alcuni strumenti del programma di montaggio ed accorgimenti tecnici quali l'estrapolazione di alcuni frammenti imprecisi sostituiti da fermo immagine anche per ridurre il tremolio dell'inquadratura o l'incremento della luminosità per compensare il bilanciamento chiaroscuro totalmente assente. Nella seconda parte l'inquadratura si sposta all'interno di una delle tombe della necropoli, seppur con gli stessi problemi tecnici, illustra discretamente i luoghi della necropoli. La musica "Vitti na Crozza" di Vincenzo Spampinato reperita da un video presente su YouTube, è dolce e soffusa per il rispetto di un luogo sacro, un tempo destinato al silenzio eterno.

3.5.2.1.7 Siracusa

Siracusa sorge sulla costa sud-orientale dell'isola. È la quarta città della Sicilia per numero di abitanti, dopo Palermo, Catania e Messina. Già definita da Cicerone "la più grande e

bella di tutte le città greche", dal 2005, insieme con la necropoli rupestre di Pantalica, è stata dichiarata Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO.

Il nome Siracusa deriva dal siculo Syraka (abbondanza d'acqua) per la presenza di molti corsi d'acqua e di una zona paludosa. Sia in greco che in latino è al plurale, Siracusae, perché la città fondata da Archia, un nobile di Corinto nel 734 a.C., divenne in pochi anni la Pentàpoli in quanto al nucleo originale, costituito sull'isola di Ortigia si aggiunsero man mano altri quattro nuclei: Acradina, Tiche, Neàpoli ed Epipoli.

Sia per una collocazione geografica che pone la Necropoli di Pantalica e Siracusa molto vicine sia per mantenere una dimensione sonora simile i due luoghi mantengono la stessa musica che accompagna l'intera tappa del viaggio verso Siracusa. Un'introduzione ai diversi aspetti di una città ricca di architettura, archeologia, e ambienti naturali. Il video illustra i particolari architettonici delle vari epoche tra cui spicca il barocco che, dalla piazza centrale, accompagna gli angoli più remoti della città tra chiese, palazzi e monumenti.

Il porto antico, che ha garantito rotte mercantili, prestigio e influenza sulle altre città, è sormontato da palazzi antichi che richiamano lo stile interno della città. Le zone architettoniche nascoste tra palazzi e piccole case sono custodite gelosamente in una Siracusa senza tempo.

3.5.2.2 I parchi siciliani

Il video è suddiviso come segue:

- introduzione;
- parco delle Madonie;
- parco dei Nebrodi
- parco dell'Etna;
- parco dell'Alcantara.

Il video è suddiviso in più parti al suo interno, conservando una struttura simile a quella del video precedentemente illustrato.

3.5.2.2.1 Montaggio

Una passeggiata all'interno di uno dei parchi siciliani⁷ è stata ritenuta fortemente idonea per introdurre un viaggio all'interno della natura siciliana rendendo quasi partecipe l'utente ad una escursione nel cuore della natura.

Inevitabilmente, il sonoro che accompagna il video è una fusione di suoni e rumori all'interno del parco accompagnato dal suono degli zoccoli dei cavalli sulla terra battuta del sentiero forestale. Il canto dei musicanti immerge totalmente l'utente nel meraviglioso mondo siciliano tra aria pura, natura e folclore. Le immagini e i frammenti di video montati si alternano in modo tale da presentare i parchi nei vari passaggi di luce del mattino fino alla sera in un'inquadratura notturna di uno spicchio di luna in primo piano.

Le musiche presenti sono:

- parco delle Madonie: “C'era Na Vota NU Re” dei I Petri ca addumunu dall'album Cuccuruddu.
- parco dei Nebrodi: “Mi votu e mi rivotu” di Rosa Balistreri
- parco dell'Etna: “Cuntu di lu capu d'i tunni” di Beati Paolo
- parco dell'Alcantara: “E vui durmiti ancora” scritta da Giovanni Formisano e musicata di Gaetanu Emanuel Calì.

Tutte le musiche si alternano tra ritmi accesi e note pacate ma tutti con base folcloristica che richiama la tradizione siciliana. Le riprese hanno una buona qualità, risoluzioni discrete e un movimento quasi completamente fluido con quasi assenza totale di tremolio o disturbo. Il montaggio è consistito nella scelta di riprese con caratteristiche di base buone e scelte di luoghi inerenti all'argomento ma anche con efficacia illustrativa al fine di mostrare effettivamente l'ambiente e il territorio dei parchi.

Anche in questo caso, in presenza di problemi di natura tecnica, si è ricorsi al fermo immagine o alla sostituzione con immagini statiche rese dinamiche grazie alle modifiche sul movimento dell'immagine con la creazione di una tracciato al fine di simulare il movimento reso dall'inquadratura di una telecamera. Le zone illustrate nel video, dato l'argomento, sono

⁷ Parco dei Nebrodi.

paesaggistiche, si alternano infatti ruscelli, pianure, distese erbose e dirupi, un susseguirsi di fiumi come nel caso dell'Alcantara e di rilievi montuosi, nel caso dell'Etna.

3.5.2.3 I Pupi

Il video è suddiviso in:

- introduzione: esempio di rappresentazione;
- riprese e immagini dei pupi, laboratori e teatri;
- la parte finale di una rappresentazione e l'uscita scenica del puparo.

A differenza degli altri video, in questo caso si assiste ad una illustrazione a tema unica, perciò con divisioni e caratteristiche interne differenti. Ciò si percepisce a partire dal tempo di esecuzione notevolmente ridotto rispetto agli altri video che, in previsione di una visualizzazione sul web. Saranno resi disponibili anche suddivisi nei singoli argomenti o zone.

Il tema è l'Opera dei Pupi, con lo scopo di mostrare una tradizione che fa da pilastro alla cultura siciliana per riproporla come opera sempre attuale data la crisi che investe le tradizioni fortemente popolari. Per una comunicazione diretta ed efficace, interpretando il ruolo dell'utente che potrebbe non avere nessuna conoscenza dell'argomento, si è deciso di introdurre l'argomento con un estratto di una rappresentazione della Compagnia dei Pupari "Orlando al giardino di Drogantina" nel Piccolo teatro dei Pupi dei Fratelli Mauceri, via della Giudecca 17/19 sito nel centro storico di Ortigia, in Siracusa, a titolo puramente esemplificativo.

In seguito ad un "effetto sipario", inserito allo scopo di giocare con l'argomento presentato, il video prende vita presentando una serie di caratteristiche proprie dell'Opera dei pupi. Infatti le immagini, fuse ad estratti di video, illustrano le marionette dei teatri siciliani nelle loro innumerevoli varietà di stili e caratteristiche. Si ammira l'abbigliamento cavalleresco alternato agli abiti sfarzosi delle donzelle, gli intagli che rendono espressioni e caratteristiche facciali fortemente emotive e realistiche. Si evince la cura dei particolari negli accessori e nei colori adoperati.

Dai particolari si passa alla bottega del puparo nella quale prendono vita i personaggi, storia e tradizione. Le immagini che riprendono il maestro Pietro Scalisi nel suo laboratorio "Il Palarium" mentre costruisce un pupo, trasmettono l'amore e la dedizione per tale arte.

La musica che accompagna il video è tratta dal “Quaderno di danze a battaglie dell’Opera dei Pupi” di Giacomo Cuticchio. Per chiuder il percorso culturale tra Pupi e tradizione è riproposto il termine della rappresentazione del maestro puparo Mimmo Cuticchio di Trabia nel suo Teatro dei Pupi accompagnata dalla sua chiusura scenica.

Anche in questo caso le riprese presentavano qualità discrete e risoluzioni di scarso valore, le tecniche adottate si ripetono (come quelle adottate nei video precedentemente illustrati) alternate alle immagini con lo scopo di fondere e nascondere tali mancanze tecniche con la qualità superiore delle immagini. In questo caso, le immagini, essendo inquadrature di interni più complicate tecnicamente rispetto all’esterno facilitato dalla luce naturale, presentano anch’esse disturbi tecnici risolti con ritocchi elaborati con Photoshop.

Le immagini orizzontali non presentavano nessun tipo di problema, mentre quelle in formato verticale presentavano una fastidiosa distorsione una volta importate nel programma di editing video; le immagini subivano una trasformazione in orizzontale espandendosi a tal punto da occupare tutto il frame del filmato. Ciò ha portato ad operare una scelta per risolvere tale problema:

- la prima soluzione era di applicare l’immagine ridimensionata per altezza ad uno sfondo di colore neutro (nero o bianco) e di utilizzare l’immagine così ottenuta all’interno del programma di editing. Questa soluzione però presentava il difetto di mostrare delle bande laterali che andavano ad inficiare la resa video finale, poiché andava a danneggiare la sensazione di dinamicità della foto nel contesto del filmato.
- la seconda soluzione, quella utilizzata nella versione finale di questo filmato, è stata di ritagliare una porzione di immagine porgendo l’attenzione sui particolari che ritenevamo più adatte ad accompagnare il testo.

3.5.2.4 Il Barocco

Il video è suddiviso come segue:

- estratto dalla serie televisiva “Il commissario Montalbano”;
- immagini e video del Barocco siciliano;

- estratto dalla serie televisiva “ Il commissario Montalbano”.

L'architettura Barocca è uno stile architettonico Europeo tipico dell'Italia del XVII secolo, drammatico, e riccamente adorno di sculture e di chiaroscuri e giochi di luce creati da masse e ombre. Il Barocco Siciliano è più che un Barocco a cui capita di trovarsi in Sicilia; esso si trova principalmente espresso in edifici sacri e palazzi nobiliari costruiti per la numerosa aristocrazia siciliana. I primi esempi dello stile Barocco in Sicilia erano in genere versioni impacciate e mal proporzionate di ciò che i viaggiatori avevano visto a Roma, Firenze e Napoli in occasione delle loro visite. Sebbene già in questa fase gli architetti provinciali avevano iniziato a incorporare certo vernacolo tratto dalla pre-esistente architettura siciliana.

La serie televisiva “Il commissario Montalbano”, fiction a puntate trasmessa da Rai Uno, tratta dai romanzi di Andrea Camilleri con protagonista il commissario Salvo Montalbano interpretato da Luca Zingaretti e diretto da Alberto Sironi, è uno straordinario esempio di cultura siciliana paesaggistica e delle tradizioni.

Le vicende del commissario ambientate a Vigàta si diramano anche in tutta la provincia di Ragusa mostrando l'incantevole paesaggio siciliano. Un aspetto rilevante che cattura il telespettatore lungo la narrazione delle vicende è rappresentato dall'attenzione del regista ai particolari architettonici della città, in questo caso specifici barocchi. Per tali motivi si è ritenuto idoneo inserire una breve inquadratura, tratta da “Tocco d'artista”, su un angolo della città ricca di particolari architettonici barocchi.

Il video prosegue in un'alternanza di immagini e riprese dei palazzi signorili, monumenti, particolari di case comuni, balconi, piazze... che portano il segno e la testimonianza della tradizione barocca tra cui ricordiamo:

- palazzo Ducezio, Noto;
- palazzo Landolina, Noto;
- teatro Vittorio Emanuele, Noto;
- via Nicolaci, Noto;
- chiesa del Carmine, Noto;
- cattedrale di Noto;
- chiesa di San Domenico, Noto;
- duomo di San Giorgio, Ragusa Ibla.

La scelta delle immagini e degli estratti dei video reperiti sul web, ha avuto come principale obiettivo quello di riproporre immagini suggestive che rappresentino in modo incisivo particolari dello stile barocco, tale efficacia deve essere presente non solo nel singolo soggetto ma anche nelle qualità tecniche del video e delle immagini quali inquadratura, luce, risoluzione, qualità dell'immagine, suggestione dell'ambiente circostante e gioco di prospettiva.

Il video dal quale sono stati estratte alcune riprese, è stato girato in occasione di feste popolari, mentre le immagini, sempre recuperate dal sito Flickr, nascono da mani esperte presentando un gioco prospettico rilevante atto a sottolineare i particolari barocchi in modo originale. In questo caso i ritocchi sono stati quasi inutili data l'alta qualità delle fonti.

Infine, per terminare il video, creando un collegamento con l'introduzione dell'estratto del telefilm di Montalbano, si è deciso di riproporre un altro estratto tratto dalla puntata "Il senso del tatto", una scena nella quale è ripresa Vigàta in un'ambientazione notturna. In fase di montaggio è stato "scollegato" ed eliminato l'audio della scena suddetta ed inserita come musica di sottofondo, la sigla televisiva e sostituito il parlato con la celebre frase "Montalbano sono".

3.5.2.5 Lingua e letteratura

Il tema dell'ultimo video, lingua e letteratura, ha comportato notevoli difficoltà rispetto agli altri video sia per l'argomento trattato sia per la scelta delle fonti. A differenza degli altri video, la scelta delle immagini non è direttamente collegata al tema affrontato nel video ma è stata necessaria una costruzione del tutto differente ed articolata.

Il video si presenta come segue:

- intervento professor Marco Santagata;
- voce narrante sulle immagini di una Palermo antica;
- estratto di Dario Fo;
- voce narrante;
- intervento professor Marco Santagata;
- voce narrante;
- intervento professor Mirko Tavoni
- voce narrante, estratto dal film "Il Gattopardo";
- estratto dal film "Il giorno della civetta";

- intervento professor Mirko Tavoni;
- estratto dal film “La terra trema” audio tratto da “audio libri integrali I Malavoglia”;
- voce narrante;
- intervento professor Mirko Tavoni;
- estratto dal film “Il commissario Montalbano”.

Dalla scaletta qui riportata si evince una costruzione differente che richiama molto lo stile del documentario con alternanza di interventi, estratti video, estratti da film e letture di testi. Nella prima parte del video è presente il primo intervento del professor Marco Santagata, Professore ordinario di Letteratura italiana alla Facoltà di Lettere di Pisa, che illustra i primi passi della scuola poetica siciliana.

In seguito, tra i vari interventi ed estratti di video, sono presenti immagini di Palermo antica, ripercorrendo cronologicamente le fasi temporali, le immagini sono invecchiate, talvolta a causa della scarsa qualità si è eliminato il fotogramma in difetto e si è ripetuto il fotogramma anteriore o posteriore creando un fermo immagine quasi come se fosse stata inserita un'immagine esterna.

Tali riprese fanno da ambientazione alla voce narrante che crea una pausa, una sorta di intervallo tra i vari interventi, a tal fine la musica è dolce, quasi un lento balletto tratta dalla celebre opera “Cavalleria Rusticana” riproposta in un video reperito su YouTube.

Segue un estratto in cui Dario Fo, regista, drammaturgo, attore e scenografo italiano. Vincitore del Premio Nobel per la letteratura nel 1997, nella lettura ironizzante del celebre testo “Rosa fresca aulentissima” di Cielo d'Alcamo, uno dei primi autori della tradizione della poesia popolare giullaresca. Dario Fo propone un commento anticonformista e provocatorio con l'intenzione di dimostrare che il contrasto di Cielo d'Alcamo appartiene a pieno titolo alla cultura popolare, opera di un giullare che proviene dal popolo.

L'intervento successivo è del professor Mirko Tavoni, Professore ordinario di Storia della lingua italiana presso la Facoltà di Lettere di Pisa, che si accinge ad illustrare i tratti rilevanti della lingua siciliana in parallelo ai primi secoli della nascita della letteratura siciliana.

Terzo intervento è della voce narrante che illustra brevemente alcuni degli autori della letteratura siciliana, tra cui Giuseppe Tomasi di Lampedusa Scrittore dalla complessa personalità, è stato autore di un unico romanzo: Il Gattopardo. A questo punto, le immagini di

Palermo antica si interrompono per dare spazio ad un estratto solo visivo del film “Il Gattopardo” di Luchino Visconti, ritratto della Sicilia risorgimentale.

Segue un estratto dal film “Il giorno della civetta” di Damiano Damiani, tratto dal celebre romanzo omonimo dell’autore siciliano Leonardo Sciascia. Tale estratto ha lo scopo di illustrare sia il romanzo dell’autore siciliano, sia l’ambientazione proposta del regista Damiani sia il dialetto siciliano misto ad un codice di pensiero mafioso.

In alternanza ad altri interventi dei due professori che introducono o sottolineano aspetti della lingua e letteratura siciliana è inserita una lettura delle prime righe del testo dei Malavoglia, opera secolare dell’illustre autore Giovanni Verga. La voce narrante è stata recuperata da un video che riproponeva l’audiolibro integrale dell’opera dei Malavoglia edizioni Il Narratore. Ad accompagnare la lettura sono state inserite immagini tratte dal film “La terra trema” del 1948 di Luchino Visconti, scelto perché ispirato al romanzo di Verga in questione. Le immagini inserite ritraggono il porto di Aci Trezza e l’arrivo notturno delle navi, momenti di vita casalinga e alcuni pescatori mentre preparano le barche per la pesca.

In seguito ad un’ulteriore intervento del professor Tavoni, a conclusione del video, è stato inserito un ulteriore estratto dalla serie televisiva “Il commissario Montalbano” in una scena comico umoristica dettata dalla presenza dell’agente Agatino Catarella, fortemente caratterizzato dal suo linguaggio contorto e fortemente siciliano. Tale estratto è stato inserito al fine di creare un intervento che, nell’umorismo, riproponesse il dialetto siciliano protagonista dell’omonimo romanzo del celebre autore siciliano Andrea Camilleri.

3.6 I testi

Ogni video ha una guida vocale che accompagna le immagini illustrando i luoghi e descrivendo storia, cultura e tradizione del mondo siciliano. Nel caso del video delle zone riconosciute Patrimonio dell’Umanità dall’Unesco, nell’introduzione si è illustrato il contenuto del video presentando le zone del percorso turistico, in seguito, per ogni località, è stata indicata la motivazione principale di tale nomina seguita da una breve descrizione per illustrare le meraviglie paesaggistiche e invogliare l’utente ad una visita in tali luoghi.

Per quanto riguarda il video sui Parchi siciliani, nell’introduzione si è presentato il progetto siciliano per l’istituzione dei parchi come gestione regionale, in seguito, per ogni parco è stato evidenziato ciò che esso offre da un punto di vista paesaggistico, indicata la collocazione geografica e accennate alcune delle attività organizzate nei parchi.

Il video sul barocco siciliano è stato accompagnato da una iniziale presentazione dello stipe barocco indicandone gli aspetti rilevanti e fortemente indicativi di tale tradizione architettonica. In seguito è stato illustrato il percorso del barocco nell'ambito siciliano indicando la nascita, la sua affermazione attraverso l'indicazione di quali opere siciliane portano tale stile alla massima espressione.

L'Opera dei Pupi è stata presentata attraverso una descrizione esemplificativa dello stesso in seguito ad una definizione dei vari ruoli all'interno di tale opera teatrale sono state indicate le scuole siciliane dei pupari e le differenze tecniche nella costruzione delle marionette. Oltre ad una breve presentazione delle tematiche delle sceneggiature delle rappresentazioni, sono stati indicati i teatri che tutt'ora conservano tale tradizione.

Nel caso del video di Lingua e letteratura siciliana, il testo della voce narrante ha avuto minor spazio poiché, il più delle volte, è stato sostituito dall'intervento dei professori o dagli estratti inseriti. In ogni caso si è cercato di illustrare per la letteratura i suoi albori tra il volgare e la scuola siciliana avendo notevole peso storico e culturale. In seguito, si è creato un percorso storico, non attraverso i secoli, ma ripercorrendo le testimonianze dei grandi autori siciliani. Per quanto riguarda la lingua il percorso ha seguito lo stesso orientamento della letteratura al fine di creare una sincronia o addirittura, in alcuni momenti, una fusione tra le due tematiche.

3.7 Le interviste

Le interviste, come precedentemente descritto, sono state inserite solo all'interno del video di Lingua e letteratura siciliana. Il professor Marco Santagata, uno scrittore, critico letterario e docente universitario italiano, vincitore del Premio Campiello nel 2003 con *Il maestro dei santi pallidi* vincitore del Premio Stresa di Narrativa con *L'amore in sé* nel 2006, è stato consultato per fornire un testimonianza rilevante sulla nascita della letteratura siciliana essendosi occupato soprattutto di lirica italiana con una particolare attenzione per i primi secoli dedicando numerosi studi a Francesco Petrarca e Dante Alighieri.

Mirko Tavoni è ordinario di Storia della lingua italiana e Linguistica italiana alla facoltà di Lettere dell'Università di Pisa, ha pubblicato numerosi saggi sulla storia della lingua e sull'italiano contemporaneo e ha contribuito con i suoi studi su Dante all'interpretazione di diversi luoghi critici danteschi.

Data l'esigua competenza nel campo delle riprese professionali sono stati consultati alcuni manuali per ricavare informazioni su come effettuare le interviste di approfondimento.

Per la realizzazione delle interviste è stato scelto un ambiente riservato, con uno sfondo possibilmente neutro, è stata controllata l'illuminazione e, se carente, sono stati disposti faretto o lampade ed stabilendo la posizione dell'intervistato che è sempre rimasto in favore di camera. Sapendo ciò, è stata posizionata la telecamera in modo tale da avere l'intervistato in posizione frontale o di tre quarti, poiché una ripresa laterale sarebbe risultata fastidiosa per il telespettatore, la distanza ideale scelta è stata di circa un metro e mezzo.

Giunti alla posizione definitiva è stata fatta una prova luci, con l'intervistato nella posizione definitiva, e sono state provate le inquadrature e preparata la messa a fuoco per eventuali zoomate. Diversamente, questo avrebbe finito per essere ripreso di profilo, cosa assai fastidiosa per il telespettatore e che abbiamo quindi evitato. Accordandoci sullo svolgimento dell'intervista, dopo aver effettuato tutti i controlli di rito, si è premuto il bottone dello start e aspettato qualche secondo affinché la velocità del nastro si fosse stabilizzata. Diversamente, con una partenza troppo affrettata si rischiava che i primi secondi dell'immagine non fossero stabili. Spesso alle interviste sono state sovrapposte delle immagini, e in questo caso le imperfezioni tecniche durante la ripresa sono state neutralizzate.

3.8 Le musiche

In seguito ad una ricerca dei cantautori siciliani di musica popolare siciliana e all'ascolto di brani di vari autori sono stati scelti alcuni brani di due gruppi musicali: "I Musicanti" e "I Petri Ca Addumanu". La scelta è ricaduta indiscutibilmente sulla musica ideata e cantata da autori siciliani, per valorizzare la tradizione e la sicilianità del progetto dei temi trattati.

3.8.1 I Musicanti

Nel 2002 il chitarrista Gregorio Caimi ha riunito intorno a sé e ad un'idea condivisa di ricerca musicale e culturale, un gruppo di musicisti siciliani diversi tra loro per formazione e caratteristiche. È così che nascono "i Musicanti": più che un gruppo musicale, un progetto di musica popolare. Musica popolare nell'accezione di "etnica", in modo da mettere in risalto i suoni e le atmosfere della Sicilia, isola mediterranea per eccellenza, crocevia culturale in cui oggi si incontrano e scontrano il forte radicamento della cultura locale con le nuove tendenze globali. Ed è proprio questo il campo di ricerca battuto dai Musicanti: far propria la tradizione mediterranea e allo stesso tempo farvi confluire le diverse esperienze (jazz, rock, folk, ecc.) dei

musicisti che ne fanno parte. I risultati non hanno tardato ad arrivare: in cinque anni di attività i Musicanti hanno al loro attivo 3 cd originali, “A testa mi rici” (2003) , “Assumma Assumma” (2005) e “...pi nun perdi lu cuntù..” (omaggio a Rosa Balistreri- 2007), decine di concerti nelle principali piazze della Sicilia, numerosi passaggi radiofonici e televisivi, con un positivo riscontro di critica e di pubblico a livello nazionale.

3.8.1.1 Eventi e collaborazioni

In questi anni, i Musicanti sono stati protagonisti di diversi eventi culturali dei quali amano ricordare la partecipazione alla rassegna “La fabbrica del Teatro” presso il Teatro Selinus di Castelvetro, la realizzazione di un tributo al poeta Ignazio Buttitta presso il Complesso Monumentale San Pietro di Marsala, la collaborazione con lo spettacolo “Vigata mon amour” presso il Teatro Impero di Marsala, la composizione della colonna sonora del cortometraggio “Il regalo di Natale” del regista Daniele De Plano (candidato finalista al David di Donatello 2003), l’omaggio alla cantante siciliana Rosa Balistreri presentato in anteprima alla rassegna del Kursaal Tonnara di Palermo. I Musicanti sono inoltre stati ospiti del programma radiofonico di Fiorello “Viva Radio 2” e della trasmissione televisiva “Insieme” di Salvo La Rosa su Antenna Sicilia.

3.8.2 I Petri Ca Addumanu

I Petri Ca Addumanu si sono formati nel 2000. Nel periodo 2000-2003 I Petri ca addumunu hanno portato in giro Rosa dei Venti. Spettacolo di musica e canto per anime e corpi mediterranei. Si tratta di un lavoro che raccoglie e ripropone sonorità e danze del Bacino del Mediterraneo e del Medio Oriente, con particolare attenzione alle tradizioni regionali della Sicilia, della Calabria, della Puglia e della Campania. Dal 2006 I Petri ca addumunu presentano un nuovo lavoro intitolato: Cuccurucuntu. cantari e cuntari all’usu anticu. Si tratta di uno spettacolo dedicato in parte alla tradizione siciliana dei cantastorie e dei cuntastorie, filtrata alla luce delle influenze stilistiche delle tradizioni musicali del bacino del Mediterraneo, in parte alle composizioni originali che il gruppo ha elaborato nel quinquennio 2000-2005. Nel rispetto di una tradizione che oramai non è più in uso, I Petri ca addumunu portano le serenate e suonano nei matrimoni. Si tratta di un’esperienza profonda in cui riemergono spontaneamente modalità e comportamenti ancestrali al primo tocco degli strumenti, al primo vibrare della voce sotto ai balconi.

Dai racconti obliati delle persone anziane, a cui solo poche giovani coppie danno ancora credito, emerge il fare tradizionale della serenata la notte prima del matrimonio, con il mazzo di fiori dell'innamorato, la compagnia dei musicanti, la gente che ride e balla, l'imbandigione nelle corti di case e palazzi, il vino, i ricordi. Il giorno dopo, ma solo in circostanze ambientali davvero consone, l'esperienza si ripete per il festino, dove si ballano le tarantelle, le pizziche, le tammorriate, le quadriglie, nel rigoroso stile all'uso antico, senza nessuno degli inficiamenti folcloristici che appartengono a una visione ormai oleografica della Sicilia e del Meridione d'Italia.

I Petri ca addumunu progettano e realizzano eventi e laboratori didattici per le scuole di ogni ordine e grado, al fine di trasmettere alle nuove generazioni il patrimonio di conoscenze e di tecniche. canore, musicali e coreutiche siciliane e del Bacino del Mediterraneo. In tale contesto essi presentano il laboratorio-spettacolo *Panta rei*. Del trascorrere il tempo in Sicilia, dedicato ai modi ed alle forme della devozione, del lavoro, dell'innamoramento e dello sdegno, del narrare e dello scontare le pene in Sicilia, secondo un ordinamento etno-musicologico dei canti tradizionali isolani.

3.8.3 Montaggio

In fase di montaggio i brani sono stati ridotti, data la breve durata del video, tramite un assemblaggio tra la prima parte della musica, tagliata pochi istanti prima del termine delle immagini per sfruttare le tonalità iniziali della melodia, e gli ultimi istanti della canzone concatenate tramite giochi di volume creati con la costruzione di scale di punti di ancoraggio al fine di generare una salita o una caduta di volume.

3.9 Realizzazioni grafiche

3.9.1 Le cartine

Per quanto riguarda i video delle zone riconosciute Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco e i Parchi regionali siciliani, parlando di collocazioni geografiche, si è ritenuto indispensabile inserire nel passaggio tra le descrizioni dei luoghi una cartina che illustrasse il luogo trattato nel video poco prima della sua descrizione. La cartina è stata realizzata con il programma Adobe Photoshop, la scelta di tale programma è dovuta:

-
- alla sua diffusione: utilizzato in quasi tutti gli ambienti e quindi una buona occasione per imparare a conoscerlo più approfonditamente;
 - alla versatilità: possibilità di elaborare quasi tutti i formati di immagini;
 - alla potenza: dispone di innumerevoli filtri ed effetti da poter applicare alle immagini;
 - alla praticità: possibilità di lavorare a livelli, quindi costruire una immagine come sovrapposizione di altre.

Dopo un impatto iniziale per la comprensione del funzionamento e della logica, possiamo dire che l'utilizzo dell'applicativo è stato molto utile per la realizzazione del materiale necessario, risparmiando tempo e ottenendo esattamente quanto desiderato.

Si è creato un documento di dimensioni 1024x778 per limitare il disturbo in previsione del momento in cui verrà applicato l'ingrandimento dell'immagine stessa. Il perimetro della Sicilia e i confini interni sono stati recuperati da una cartina reperita sul web con dimensioni simili al documento creato. E' stata importata l'immagine e tramite lo strumento "lazo magnetico" è stato selezionato il perimetro e incollato nel documento vuoto. Successivamente, l'immagine così creata è stata riempita con lo strumento "pennello" impostato ad una dimensione di circa 50px ed un color arancio, per richiamare i colori caldi dell'isola. In seguito, l'area interna al perimetro, dopo essere stata selezionata, non è stata colorata per intero ma grazie alla dimensione dello strumento adottato sono stati applicati tocchi di colore sparsi per creare un effetto sfumato sul bianco.

Per quanto riguarda l'area relativa al perimetro ed ai confini regionali, sono stati applicati i seguenti effetti:

- Ombra esterna:
 - Metodo di fusione: moltiplica;
 - Opacità: 75%;
 - Angolo: 120°;

- Distanza: 10px;
- Dimensione: 5px;
- Colore: nero.

- Bagliore esterno:
 - Metodo di fusione: scolora;
 - Opacità: 75%;
 - Disturbo: 0px;
 - Colore: giallo ocra;

- Bagliore interno:
 - Metodo di fusione: scolora;
 - Opacità: 75%;
 - Disturbo: 0px;
 - Colore: giallo ocra;

- Smusso ed effetto rilievo:
 - Stile: Smusso interno;
 - Tecnica: Arrotonda;
 - Direzione: sopra;
 - Dimensione: 5px.
 - Attenuazione: 0;
 - Contorno: Intervallo 50%.

Nel caso del video sui Parchi regionali siciliani sono stati tracciati i confini dei parchi ed applicata, ad un livello superiore rispetto alla cartina della Sicilia, la cartina creata in base alla loro collocazione geografica, gli effetti sul colore sono stati applicati allo stesso modo di quelli dell'interno della cartina della Sicilia, l'unica differenza è nel colore, in questo caso un verde scuro. Gli effetti inseriti sono:

- Smusso ed effetto rilievo:
 - Stile: Smusso interno;

- Tecnica: Arrotonda;
 - Profondità: 100%;
 - Direzione: sopra;
 - Dimensione: 5px.
 - Attenuazione: 0;
- Texture:
- Patten: Nuvole (128x128 pixel, modalità Scala di grigio);
 - Scala: 144%;
 - Profondità: +100%;

Nel caso del video sulle zone riconosciute Patrimonio dell’Umanità dall’Unesco, sono state scelte alcune foto delle zone trattate nel video, sono state importate in un nuovo documento ed è stata selezionata alternativamente una foto di forma rettangolare, nel nostro caso avendo già tali caratteristiche è stata selezionata l’immagine per intero, e un’altra a forma di ellisse con lo strumenti di “selezione ellisse” centrando sulla parte dell’immagine più rilevante.

Fatto ciò, le selezioni sono state importate sulla stessa cartina di base, precedentemente descritta, e modificate tramite lo strumento “trasformazione libera” che ha permesso di creare delle miniature e di posizionarle nelle corrette collocazioni geografiche e, se opportuno, inclinarle leggermente.

Gli effetti applicati sono:

- Ombra esterna:
 - Metodo di fusione: moltiplica;
 - Opacità: 75%;
 - Angolo: 120°;
 - Distanza: 5px;
 - Dimensione: 5px;
 - Colore: rosa pallido.

- Ombra interna:
 - Metodo di fusione: moltiplica;

- Opacità: 75%;
 - Angolo: 120°;
 - Distanza: 5px;
 - Dimensione: 5px;
 - Colore: rosa pallido.
- Bagliore esterno:
- Metodo di fusione: scolora;
 - Opacità: 75%;
 - Disturbo: 0px;
 - Colore: giallo ocra;
- Bagliore interno:
- Metodo di fusione: scolora;
 - Opacità: 75%;
 - Disturbo: 0px;
 - Colore: giallo ocra;
- Smusso ed effetto rilievo:
- Stile: Smusso interno;
 - Tecnica: Arrotonda;
 - Profondità: 100%;
 - Direzione: sopra;
 - Dimensione: 5px.
 - Attenuazione: 0;

Adiacenti alle immagini, è stato inserito testo creato direttamente nel programma tramite lo strumento “Testo orizzontale” con le seguenti caratteristiche:

- Font: Times New Roman 18pt, metodo anti alias: preciso, testo centrato, colore nero;

-
- Ombra esterna:
 - Metodo di fusione: moltiplica;
 - Opacità: 75%;
 - Angolo: 120°;
 - Estensione: 3%;
 - Distanza: 5px;
 - Dimensione: 5px;
 - Colore: nero.

 - Bagliore esterno:
 - Metodo di fusione: scolora;
 - Opacità: 75%;
 - Disturbo: 0px;
 - Colore: giallo ocra;

 - Smusso ed effetto rilievo:
 - Stile: Smusso interno;
 - Tecnica: Arrotonda;
 - Profondità: 100%;
 - Direzione: sopra;
 - Dimensione: 5px.
 - Attenuazione: 0;

 - Traccia:
 - Dimensione: 3px;
 - Posizione: esterno;
 - Metodo di fusione: colore;
 - Colore; grigio chiaro.

In seguito all'esportazione delle immagini in formato .jpg, quest'ultime sono state importate nel programma di montaggio, tramite lo strumento "movimento" sono stati modificati i valori di "direzione" e "scalatura". Tramite tali valori, seguendo l'ordine cronologica della timeline, sono stati inseriti dei punti di ancoraggio ai quali sono stati assegnati valori differenti in

base al risultato previsto. Il risultato è stato uno spostamento d'inquadratura sull'immagine in direzione dei singoli luoghi presenti, una cartina per ognuno, e una scalatura per ingrandire ed evidenziare il luogo tramite la variazione dei dati nei punti di ancoraggio.

Per ogni luogo è stato creato tale effetto, in seguito è stato asportato il frammento di video così generato nel formato .avi, e importato nel montaggio del video. Per quanto riguarda le cartine dei Parchi siciliani, in seguito all'effetto di ingrandimento, è stato inserito per ogni parco il relativo logo tramite una sovrapposizione di immagini succeduta da una maschera nera, creata da un documento con sfondo nero, opacità impostata al 50% per creare un effetto semitrasparente e ritagliando un'ellisse in direzione della collocazione del parco, il tutto su un documento di base trasparente esportato nel formato .png.

Questa immagine, sovrapposta alla cartina subito dopo la scomparsa del logo con un effetto "dissolvenza" crea un'illuminazione del luogo che sarà descritto in seguito, e un isolamento dal resto dell'immagine.

3.9.2 Intestazioni video

Al fine di creare un marchio di riconoscimento e presentare il video con una corretta intestazione della quale inserire i dati relativi alla tesi, è stata creata un'interfaccia grafica applicata all'inizio di ogni video e nella parte iniziale della riproduzione delle cartine. La grafica è stata realizzata tramite lo strumento "Titolo" presente nel programma di montaggio Adobe Premiere che ha la funzione di creare testo da inserire all'interno del progetto.

Si è deciso di inserire una grafica semplice e incisiva variando, per le intestazioni video, l'immagine di sfondo mentre per le cartine il colore dell'intestazione: rosso per il video dei luoghi riconosciuti patrimonio dell'umanità e verde per i parchi.

Tale intestazione consiste nella creazione di due fasce, una posta orizzontalmente rispetto al riquadro del video ed una verticalmente, create tramite lo strumento "rettangolo" e posizionate, quella orizzontale in fondo all'immagine distante dal bordo circa 3 cm, mentre quella verticale nella parte destra dell'immagine con la stessa distanza dal bordo ed entrambe si estendono per tutta la lunghezza del riquadro. Nel punto d'intersezione delle due fasce è stato sovrapposto il logo dell'università di Pisa mentre nella fascia verticale, sulla punta opposta rispetto al logo dell'università, il logo del corso di laurea in Informatica Umanistica

Nella fascia verticale è stato inserito il seguente testo:

“Anno Accademico 2008/2009”

Con le seguenti caratteristiche:

- Trasformazione:
 - Opacità: 100%;
 - Famiglia di font: MicrosoftSans Serif;
 - Stile font: Regular;
 - Dimensione font: 16pt;
 - Dimensione maiuscole: 75%;

- Riempimento:
 - Tipo di riempimento: tinta unita;
 - Colore: bianco

Nell’angolo sinistro in alto è stata inserita un’unità di testo per ogni video, riporta il relativo titolo e autrice, caratteristiche:

- Trasformazione:
 - Opacità: 100%;
 - Famiglia di font: MicrosoftSans Serif;
 - Stile font: Regular;
 - Dimensione font: 16pt;
 - Aspetto 115,6%;
 - Interlinea: 21,9;
 - Spaziatura: 2;
 - Dimensione maiuscole: 1%;

- Riempimento:
 - Tipo di riempimento: tinta unita;
 - Colore: grigio chiaro;

- Tratto esterno:
 - Tipo: bordo;
 - Tipo di riempimento: tinta unita;
 - Colore: nero;

- Ombra:
 - Colore: nero;
 - Opacità: 58%;
 - Angolo: -267°;
 - Distanza: 5;
 - Dimensione: 22;
 - Estensione: 22.

Per le cartine la grafica differisce oltre che nel colore, come precedentemente illustrato, anche nell'assenza del titolo sostituito da un logo raffigurante la bandiera siciliana. Inoltre, utilizzando lo stesso strumento, sono stati inseriti testi all'interno dei singoli video. La loro funzione è di sottolineare alcune frasi della voce narrante, indicare i luoghi visualizzati o aggiungere informazioni. Il testo, a volte con modalità scorrevole orizzontale o fisso posizionato a destra o a sinistra, è stato inserito nella parte finale del riquadro del video sovrapposto ad una fascia nera, qualora lo sfondo fosse di colori differenti, per facilitare la lettura. Inoltre, nel video *Lingua e letteratura*, durante gli interventi dei due professori, è stata creata un'ulteriore grafica. Un'intersecazione di due linee dorate orizzontale e verticale, sovrapposte all'immagine poste nell'angolo in basso a sinistra. La linea orizzontale muta la sua lunghezza in base alla quantità del testo inserito, mentre il testo, che indica il nome cognome dei professori e il loro ruolo accademico, è stato sovrapposto ad un riquadro bianco con effetto semitrasparente grazie all'opacità impostata al 50% per facilitare la lettura.

3.9.3 Titoli di coda

Al termine di ogni video sono stati inseriti i titoli di coda con lo scopo di riportare nuovamente i dati presenti nell'intestazione relativi alla creazione del video e i ringraziamenti a chi, cortesemente, ha contribuito al progetto tramite la concessione del materiale tramite

autorizzazione diretta, nel caso del sito Flickr o dei gruppi musicali presentati precedentemente, o indiretta, nel caso dei video amatoriali reperiti sul sito YouTube.

Tramite l'utilizzo dello strumento Titolo, presente nel programma di montaggio, è stato creato un testo su base nera con effetto di "scorrimento verticale" in entrata e in uscita del testo. E' stato riportato il titolo del video, l'autrice, la collaborazione con lo studio di Opera Digitale, per le musiche i nomi dei due gruppi musicali che hanno firmato la liberatoria, per le immagini i nomi reali, quando indicati espressamente, o i nickname degli utenti che hanno acconsentito all'utilizzo del materiale richiesto e per i video i nickname degli utenti che hanno pubblicato i video utilizzati sul sito di YouTube. Inoltre, è stato riportato il nome della facoltà e del corso di laurea con i relativi loghi.

4 Learning Object

4.1 Motivazioni ed esigenze

L'uso di tecnologie informatiche a supporto dell'insegnamento costituisce un'area di grande interesse sia per esperti dell'educazione, che per figure professionali interessate a realizzare piattaforme software, in cui insegnanti, tutor e studenti svolgeranno le loro attività. Ma in questo processo si sta sviluppando una terza competenza, che interviene nella progettazione degli ambienti per l'insegnamento e l'apprendimento, capace di renderne più intuitivi e piacevoli l'esplorazione, l'uso e la personalizzazione.

Il sistema con cui l'utente interagisce è una parte essenziale del processo che conduce all'apprendimento. Esso va progettato rispettando sia i principi di usabilità, che quelli relativi all'esperienza d'uso, al fine di rendere l'esperienza dell'utente più piacevole, divertente, coinvolgente, utile e motivante. L'integrazione offerta dai nuovi media, il multimediale, ha conseguenze principalmente per la percezione e la cognizione degli utenti. L'aggiunta di nuovi tipi di dati a quelli tradizionali di testo e numeri aumenta le possibilità che maggiore attenzione venga data al soggetto e consente un'elaborazione più intensiva e una migliore memorizzazione. Queste opportunità possono migliorare ulteriormente se i tipi di dati sono combinati in modo didatticamente appropriato.

L'interattività dei nuovi media consente una forma più attiva e indipendente di apprendimento, inoltre il materiale per i corsi usato nell'educazione multimediale è estremamente adatto alla visualizzazione, modellizzazione e simulazione dell'informazione, producendo esperienze molto valide.

L'interfaccia di un Learning Object è funzionale rispetto alla qualità dell'apprendimento. Quindi si dovrà creare un'interfaccia interattive che sia in linea con i contenuti e con le finalità del progetto e che, possibilmente, riescano a coinvolgere e mettano in moto la mente dell'utente/.

Nasce la necessità forte di realizzare sistemi e interfacce che pongano l'utente al centro del percorso informativo e ne convogliano continuamente l'attenzione, richiedendo una continua interazione. Occorre fare in modo che all'interno di un LO, quanto più possibile, l'utente riesca a trovare facilmente l'informazione richiesta e ritenendola soddisfacente. Progettare un ambiente per l'e-learning significa comunque affrontare un percorso non lineare, in cui ci si confronta

continuamente con la complessità della situazione formativa. Siamo dinanzi a un processo ricorsivo, aperto a continue integrazioni.

4.2 Scelta degli argomenti da trattare

Come anticipato nell'introduzione, lo scopo del LO per il progetto di tesi è di fornire uno strumento dinamico e gestibile che fornisca all'utente tutte le informazioni di natura pratica:

Argomenti

- Raggiungere la Sicilia: collegamenti e punti d'arrivo (principali) disponibili;
- Indicazioni, mappa e informazioni utili riguardo il percorso culturale;
- Feste e manifestazioni: divisione in base agli argomenti trattati nei video;
- Il manuale del buon turista: indicazioni meteo (stagionali), come attrezzarsi in base al percorso, in che periodo andare in base al percorso.

4.2.1 Raggiungere la Sicilia

Indicazioni relative ai mezzi disponibili per raggiungere la Sicilia:

- Principali aeroporti e riferimento alle linee aeree dirette;
- Treni e traghetti;
- Navi.

Tali indicazioni riguarderanno anche l'ospitalità negli aeroporti, porti e stazioni ed eventuali indicazioni per il pernottamento e per gli spostamenti verso le altre zone della Sicilia. Inoltre saranno indicati i principali punti di informazione turistica,

4.2.2 Indicazioni sul percorso scelto.

Tali informazioni riguarderanno le zone inserite nel percorso scelto dal turista, nel nostro caso il Percorso Culturale. I luoghi presenti in tale percorso sono:

- Le zone riconosciute dall’UNESCO Patrimonio dell’Umanità:
 - Isole Eolie;
 - Valle dei Templi;
 - Val di Noto;
 - Necropoli di Pantalica e Siracusa;
 - Villa Romana del Casale.

- L’Opera dei Pupi;

- Il Barocco siciliano;

- Lingua e letteratura;

- I Parchi Naturali siciliani:
 - Parco delle Madonie,
 - Parco dei Nebrodi;
 - Parco dell’Etna;
 - Parco fluviale dell’Alcantara.

4.2.2.1 Le zone riconosciute dall’UNESCO Patrimonio dell’Umanità.

Le informazioni riguarderanno:

- I possibili mezzi di trasporto a disposizione per raggiungere i luoghi,
- Come muoversi nelle zone che presentano più città o isole da visitare

Nel caso del Val di Noto e delle Isole Eolie verrà proposto un possibile percorso, verranno indicati i mezzi da utilizzare per spostarsi tra le città/isole, i tempi utili per visitare una città/isola e in quale pernottare, cosa offrono i luoghi visitati da un punto di vista gastronomico e del territorio.

4.2.2.1.1 I programmi e le visite guidate

Si fa riferimento alle visite guidate offerte dai Parchi naturali, le escursioni e le attività offerte dal parco. Nel caso della Valle dei Templi le visite guidate della zona archeologica, punti di informazione turistica riguardo la storia del luogo e un ipotetico percorso all'interno della zona nel caso di una visita autonoma tra i templi. Lo stesso vale per Villa Romana del Casale e per la Necropoli di Pantalica, per tutti i luoghi verranno fornite cartine scaricabili, in un secondo momento, dal sito stesso.

- Consigli riguardo ai periodi consigliati per la visita turistica e riferimento ad eventuali eventi annuali folcloristici e culturali.

4.2.2.2 L'Opera dei Pupi

Verranno fornite indicazioni riguardo i principali teatri nei quali si potranno ammirare gli spettacoli, i musei (ed indicazioni inerenti agli orari, collocazione e contatti), e gli eventi sul tema. Inoltre sarà fornita una mappa con le indicazioni precedentemente elencate e una proposta per un percorso a tappe tra musei, teatri ed eventi.

4.2.2.3 Il Barocco siciliano

Le informazioni riguarderanno le zone che maggiormente rappresentano il Barocco Siciliano, i monumenti principali e le città che li custodiscono.

4.2.2.4 Lingua e letteratura

Le informazioni riguarderanno i luoghi di nascita dei principali autori siciliani e le zone più significative della scuola siciliana di Federico II. In particolare saranno illustrati i luoghi ai

quali Verga fa riferimento nell'opera del Malavoglia, citata nel video. Sarà fornita una cartina dei luoghi precedentemente elencati.

4.2.3 Feste e manifestazioni

Una delle motivazioni che potrebbero spingere un possibile turista ad una visita del luogo potrebbe far riferimento ad un evento di diversa natura in un determinato periodo, in base a ciò le indicazioni di tali eventi risultano fondamentali in un sito turistico. Gli eventi saranno suddivisi per tipologia: folcloristici/religiosi, culturali, enogastronomici, territoriali.

4.2.4 Il manuale del buon turista

Una guida ricca di consigli per una visita nei luoghi siciliani avendo a disposizione le informazioni necessarie per un percorso culturale. Tali consigli riguarderanno aspetti generali quali indicazioni meteorologiche stagionali, le cose che non devono mai mancare nella borsa del turista, indicazioni riguardo le spese per vitto e alloggio su tre fasce di prezzo, cosa sapere della Sicilia prima di mettersi in viaggio...

4.3 Storyboard

Alcuni principi di progettazione che aiutano almeno a determinare cosa un utente dovrebbe vedere e poter fare nel corso dello svolgimento di una certa attività:

- Rendere le cose visibili: più le funzioni del sistema sono visibili, più l'utente avrà chiaro cosa fare e farà progressi nell'apprendimento.
- Fornire feedback: è necessario che le applicazioni di una guida online forniscano informazione di ritorno per confermare che una certa attività è stata impostata correttamente, ad esempio tramite sondaggi o test di valutazione della guida
- Fornire un mapping naturale: tutti gli artefatti hanno una qualche sorta di mapping fra il modo in cui si usano e gli effetti che producono.
- Garantire la consistenza: adottare regole, come ad esempio utilizzare la stessa operazione per la selezione degli oggetti. Questo permette una maggiore facilità di

apprendimento e d'uso, in quanto gli utenti dovranno imparare un solo modo di fare le cose, applicabile poi a tutti i tipi di operazioni.

- Fornire affordance: progettare interfacce in modo che sia chiaro all'utente come utilizzarle.
- Definire gli obiettivi : individuare la meta da raggiungere è l'elemento più importante per aiutare l'utente nel suo percorso di ricerca.

Una volta definito lo spazio del problema si passa a definire i requisiti principali. Per fare questo, occorre innanzitutto definire con esattezza le caratteristiche dei destinatari del progetto (target audience), così come le caratteristiche di tutti gli attori coinvolti: raccogliere più informazioni possibili sugli utenti e identificare i loro bisogni, stabilire in dettaglio gli obiettivi didattici, sia del progetto nel suo complesso, che relativamente a ciascuna unità didattica e stabilire che tipo di modello didattico utilizzare, tenendo conto degli obiettivi e della tipologia dei destinatari.

Partendo da questi obiettivi, si possono produrre dei requisiti consolidati che formino una base solida da cui partire, per cominciare a progettare soluzioni di design. I requisiti riguardano in particolare le funzionalità del sistema da progettare:

- requisiti funzionali: quello che deve fare;
- requisiti dei dati: il tipo di dati da utilizzare;
- requisiti del contesto d'uso: il contesto (ambiente fisico, contesto sociale, ambiente organizzativo e tecnico) in cui ci si aspetta che opererà il prodotto;
- requisiti utente: le caratteristiche del gruppo di utenti di riferimento, delle loro abilità e competenze;
- requisiti di usabilità': obiettivi di usabilità e relativi all'esperienza e relative misure.

Per raccogliere questi dati ci sono diverse tecniche, che vanno dai questionari, alle interviste, ai workshop, alle osservazioni sul campo. Nella progettazione di un ambiente e-learning è necessario scegliere una di queste tecniche in base alla dislocazione sul territorio e alla raggiungibilità degli utenti. Ad esempio, se gli utenti saranno i dipendenti dell'azienda che ci ha commissionato il lavoro, si possono usare le osservazioni sul campo e le interviste, ma se il progetto è rivolto a utenti che non è possibile raggiungere di persona, allora saranno più adatti i questionari (magari online).

Una volta raccolti questi dati, è auspicabile iniziare subito la fase di interpretazione, cui seguirà un'analisi più approfondita. In generale l'attività di definizione dei requisiti viene iterata varie volte prima che si arrivi a stabilire un insieme stabile di requisiti.

4.4 Realizzazione

Il design fisico richiede la definizione concreta di questioni dettagliate di progettazione dell'interfaccia, come il design delle schermate, quali icone utilizzare, come strutturare i menu, e così via. Il modo in cui si progettano le interfacce fisiche del prodotto interattivo non deve entrare in conflitto con i processi cognitivi dell'utente che deve svolgere i compiti.

È necessario progettare interfacce che incoraggino l'esplorazione, vincolino e guidino l'utente nella selezione delle azioni appropriate. Gli aspetti principali di questa fase riguardano:

- La progettazione dei menu: se si vuole rendere l'applicazione di semplice utilizzo e in grado di fornire un'interazione soddisfacente per l'utente, si devono considerare alcuni punti importanti: le opzioni di uso più frequente devono essere posizionate nel menu in alto per evitare frequenti lunghi scorrimenti e occorre creare raggruppamenti logici, sulla base degli obiettivi dell'utente.
- La progettazione di icone: devono essere disegnate in modo che gli utenti possano prontamente coglierne il significato e in modo che siano distinguibili le une dalle altre.
- La progettazione del layout dell'interfaccia: riguarda il modo in cui l'attività da svolgere viene suddivisa in diverse schermate e il modo in cui le singole

schermate sono presentate, al fine di rendere l'informazione pertinente disponibile al momento opportuno. Questo significa progettare pagine in cui l'attenzione dell'utente sia immediatamente guidata verso i contenuti principali.

- Navigazione: evitare le pagine orfane, non connesse alla home page e le pagine lunghe che obbligano allo scorrimento verticale; fornire supporto alla navigazione, con una mappa efficace; evitare menu gerarchici che vadano troppo in profondità; evitare un uso non standardizzato dei colori per indicare i collegamenti ipertestuali; fornire un look&feel per la navigazione e il design dell'informazione consistente.
- Accesso: evitare le URL complesse e lunghi tempi di caricamento che possono infastidire gli utenti
- Design dell'informazione: contribuisce alla comprensione e alla percezione globale del sito da parte dell'utente.

Partiamo dall'idea che un Learning Object (LO) sia una risorsa per facilitare l'apprendimento con le seguenti caratteristiche:

- è in formato digitale
- è riutilizzabile in combinazione con altri LO
- è didatticamente autosufficiente per la comprensione del concetto per il quale è stato progettato.

L'evoluzione delle piattaforme di erogazione di contenuti a scopo didattico attraverso il web, è ormai chiaramente orientata alla separazione in livelli diversi di interoperabilità, dove i contenuti rappresentano il livello di astrazione più elevato dell'informazione, relegando così in posizioni sempre più basse gli aspetti prettamente tecnologici del sistema di erogazione. La precisa richiesta che ogni livello sia indipendente ma comunicante con i livelli contigui consente la nascita di nuove piattaforme di web-learning in netta contrapposizione con le monolitiche piattaforme della generazione precedente, in cui comunque i Learning Object riescono a operare.

Per la realizzazione dei Learning Object si è utilizzato il programma Xerte, un software sviluppato dall'Università di Nottingham, presenta le funzionalità di un xml editor e di un run

time engine, rendendo semplice lo sviluppo di learning object interattivi e conformi allo standard SCORM. Xerte è una suite di strumenti per il rapido sviluppo di contenuti interattivi di apprendimento. Xerte mira a concentrarsi sulle tipologie di problemi e situazioni che gli sviluppatori di contenuti interattivi didattici incontrano spesso. Xerte fornisce una visuale, basata su icone di ambiente di authoring che permette di apprendimento oggetti per essere facilmente creato con il minimo di scripting. Permette di integrare il testo, grafici, animazioni, suoni e video, creare l'interattività semplice, e consegnarlo in una interfaccia accessibile. Se si scrive un codice, è in grado di creare strutture più complesse e sofisticata interattività. Possibilità di personalizzare l'interfaccia di default e sviluppare le interfacce dei propri sistemi di navigazione per gli oggetti di apprendimento.

Sono state create pagine testuali al cui interno sono stati inserite informazioni riguardo gli spostamenti all'interno dell'isola o per raggiungerla. Ogni pagina presenta un elemento di testo accompagnato quasi sempre da immagini o video. In alcuni casi si è deciso di inserire una musica di sottofondo per tutta la durata della consultazione del Learning Object. Per quanto riguarda il testo si è preferito inserire testi brevi ed essenziali, dato sia lo spazio limitato a disposizione sia per non appesantire la fruizione dello strumento stesso. In alcuni casi le informazioni fornite eccedevano lo spazio utilizzabile e per evitare di riempire la pagina con solo testo e per creare un prodotto armonico non solo nei contenuti ma anche nella grafica si sono creati dei Framework, box contenitori. Dopo aver inserito il Framework all'interno della pagina principale, si sono inserite più pagine associate al framework con ognuna un'unità testuale. Il testo è stato suddiviso tra le pagine del frame work in modo tale da ottenere come risultato un box con delle pagine testuali consultabili attraverso le frecce di controllo.

Per quanto riguarda le immagini sono state ridimensionate a circa 300x400px, anche se regolabili all'interno del LO, e, tramite Photoshop, è stato creato un bordo per rifinire l'immagine stessa. In alcuni casi è stato creato un gioco grafico introducendo più immagini ad una dimensione ridotta e disponendole in modo alternato e sfalsato tra di loro. L'associazione testo immagine è stato un elemento fondamentale per un collegamento comunicativo e per creare una distrazione dal testo ma sempre collegato ad esso. Si è scelto di inserire immagini relative ai luoghi citati, immagini suggestive di ambientazione generica e clip art ironiche e divertenti. Inoltre, anche in questo caso, si è deciso di sfruttare il frame work per creare delle piccole gallerie di immagini.

I video, sempre recuperati dal sito di YouTube, sono stati inseriti per creare un alternanza di contenuti e per dare una multimedialità e profondità visiva al Learning Object. In alcuni casi sono stati inseriti video amatoriali di sponsorizzazione turistica, video pubblicitario di compagnie navali o video folcloristici, in altri sono stati inseriti estratti dei video realizzati per il progetto di tesi.

La musica inserita, dolce e melodica, è stata interrotta tramite gli script `musica.play()`; `musica.pause()`; in presenza dei video. Sia i video sia le musiche sono state inserite con i comandi di controllo per disporre degli strumenti in base alle proprie esigenze.

Il Learning Object così generati offrono la possibilità di una chiara fruizione di contenuti fondamentali per l'organizzazione di una vacanza, la scelta di tale strumento è stata dettata dalle limitazioni e difficoltà che un video pone per la fruizione di informazioni di carattere pratico dato che il video è uno strumento di ascolto e visione difficilmente utilizzabile per la consultazione statica. Infatti se all'interno dei video avessimo inserito informazioni riguardo gli orari degli aeroporti o le compagnie che gestiscono i trasporti marittimi l'utente avrebbe dovuto mettere in pausa, ritrovare con molte difficoltà il punto in cui l'informazione era stata inserita e consultarla alternando la messa in pausa per far scorrere il video e visualizzare le altre informazioni. I LO offrono un'assoluta autonomia all'utente per la consultazione poiché la sequenza delle pagine non è gestita da una timeline ma dall'utente stesso che decide di proseguire attraverso i pulsanti di controllo, lo stesso vale per le musiche e per tutti i contenuti presenti. E' presente un indice che permette di accedere ad una determinata pagina senza l'esigenza di sfogliare tutto il LO facilitandone la consultazione.

5 Total Restyling: nuovi contenuti per un nuovo sito

5.1 *Analisi del sito attuale:* www.guidatoscana.it

Guida Toscana è un gruppo di portali verticali realizzati al fine di incrementare l'afflusso turistico in Toscana. Si rivolge principalmente al settore turistico ma è realizzato anche per i cittadini toscani. Tramite questi siti web chi desidera organizzare la propria vacanza nella regione può raccogliere interessanti particolari sul territorio: informazioni turistiche, itinerari dettagliati e visite guidate per il turista che vuole conoscere tutto sulle bellezze della Toscana. Il visitatore-turista può informarsi sui percorsi turistici ed enogastronomici da seguire durante la sua villeggiatura, consultare itinerari e scegliere le migliori escursioni per la sua vacanza.

I contenuti sono arricchiti da numerosi album fotografici a tema e da video selezionati da YouTube. Le notizie dispongono di un flusso RSS per l'aggiornamento sul proprio PC in tempo reale. Come interattività il gruppo di portali dispone di sondaggi online e voto sulle singole pagine. Per gli iscritti c'è la possibilità di lasciare commenti e pubblicare comunicati stampa (la funzione dispone di moderazione). Più in dettaglio Guida Toscana è un gruppo di portali verticali che sono stati realizzati sia al fine di incrementare l'afflusso turistico in Toscana che per promuovere il territorio toscano in Italia ed all'estero.

Era importante realizzare un sistema che una volta messo a punto si sostenesse autonomamente da un punto di vista economico, obiettivo è quasi completamente conseguito grazie alla pubblicità online. Inoltre come specifica di progetto il sistema è completamente compatibile con i browser più recenti e fruibile anche su dispositivi mobili di ultima generazione (iPod Touch, Iphone, Smartphone con Symbian, etc).

Adattamento alla stampante di qualsiasi pagina ed accessibilità più elevata possibile sono altri requisiti conseguiti. Si è cercato di promuovere soprattutto un marchio: guidatoscana.it. Per questo si è evitato di registrare un numero elevato di domini puntando solo su uno con domini di terzo livello.

Il gruppo di portali è visibile sui seguenti URL oltre che su www.guidatoscana.it il quale tecnicamente dispone della versione più sofisticata del software di gestione (multilingua) trasferita su tutti. A partire da uno di essi si può comunque raggiungere con un link uno degli altri.

<http://firenze.guidatoscana.it>

<http://siena.guidatoscana.it>

<http://arezzo.guidatoscana.it>

<http://pisa.guidatoscana.it>

<http://livorno.guidatoscana.it>

<http://lucca.guidatoscana.it>

<http://versilia.guidatoscana.it>

<http://maremma.guidatoscana.it>

<http://prato.guidatoscana.it>

<http://pistoia.guidatoscana.it>

<http://massacarrara.guidatoscana.it>

www.lastminutetuscany.it

<http://economia.guidatoscana.it>

<http://vacanze.guidatoscana.it>

Di questi 3 il più rilevante è Last Minute Tuscany che offre un servizio di pubblicazione online dei last minute per le strutture ricettive. In questo modo aiutiamo gli Hotel, Bed and Breakfast etc nei momenti di minor afflusso turistico.

5.1.1 Alcuni dettagli tecnici

5.1.1.1 “graceful degradation” e “progressive enhancement”

Il codice generato dai siti web dispone di tecniche “graceful degradation” e “progressive enhancement”. Con la prima il sistema è progettato innanzitutto per i dispositivi più avanzati, ma poi sono aggiunti meccanismi per controllare la resa su dispositivi meno capaci.

Questo consente di affermare che ad esempio tutti i siti sono consultabili, nelle sessioni non autenticate, anche con l’interprete javascript disabilitato sul proprio browser. La caratteristica è sfruttata per mobile device come Ipad e Iphone che vengono riconosciuti dal server e su di essi è disabilitato il javascript in modo da velocizzare la visualizzazione anche grazie alla minore quantità di dati trasmessi (si usa il framework AJAX Mootools insieme a procedure open source da me modificate).

Con il progressive enhancement il codice è compatibile con la versione del browser di base, ma si aggiungono miglioramenti per quelli che hanno funzioni in grado di gestirli. Esempio l’hover sulla riga di una tabella (pagine dei risultati dei sondaggi) è gestito bene da Firefox e Safari ma IE ha ancora qualche problema con la versione 7. Con IE8 dovrebbe funzionare completamente.

5.1.1.2 Traduzioni automatiche

Il sistema di traduzione automatica è veramente innovativo e si appoggia sulle API di Google Translate. Tramite un algoritmo da me realizzato si supera il limite di 500 caratteri imposto sulle chiamate in AJAX alle API di Google e si riesce a tradurre completamente un testo di qualsivoglia lunghezza in cui siano inseriti TAG XHTML. Il CMS tiene conto anche della data e ora di pubblicazione delle pagine in modo da segnalare che ad esempio la pagina tradotta è obsoleta in quanto l’originale in italiano è più recente.

5.1.1.3 Album di fotografie

Gli album di fotografie possono essere caricati con estrema semplicità. Il form richiede solo di selezionare il file sul proprio PC e la descrizione dell’immagine. Il server aggiunge un watermark in semitrasparenza, crea un’immagine per la presentazione, ed un'icona per l’album.

Inoltre da all'immagine sul server un nome che dipende dalla descrizione dell'immagine utile per l'indicizzazione dei motori di ricerca.

5.1.1.4 Video YouTube

La gestione dei video da inserire sui portali è fatta tramite le playlist su YouTube. Il server ricava la lista dei video tramite le API di YouTube. Questo consente di poter usare liberamente qualsiasi video.

Caratteristiche salienti di questo gruppo di portali sono l'elevata ricchezza di contenuti multilingua e multimediali unita al modello di business basato sulla pubblicità che consente di auto sostenersi economicamente.

Non c'è stato quindi un ente pubblico o un benefattore che ha finanziato il progetto ma solo partendo da una mia idea e con un investimento iniziale si è realizzato il sistema facendo partecipare gli altri. Questi portali non sono costati niente alla collettività, come invece è successo in altri casi. Ad esempio alcuni album di fotografie sono stati selezionati cercando su Flickr dei fotografi toscani e chiedendo loro la concessione delle immagini per il progetto. Per riconoscenza è segnalato in ogni album l'autore ed un link al suo sito web. Addirittura una fotografa professionista californiana, Rita Crane, ci ha concesso l'utilizzo delle sue foto su Firenze. I video sono inseriti nei portali usando la licenza YouTube per le API.

I contenuti testuali sono stati prodotti quasi completamente da tre stagisti di informatica umanistica (Fabrizio Del Gaudio, Vanessa Cecconi e Luana Grillo) basandosi su informazioni reperite anche presso le APT provinciali.. Al termine dello stage li ho remunerati prima con delle collaborazioni occasionali e successivamente, grazie al modello di business vincente, ho avuto la possibilità di assumere come dipendente Fabrizio Del Gaudio e dare quindi un lavoro ad una persona.

5.1.1.5 Sustainability / Market Model /IPR:

Insieme alla pubblicità tramite AdSense il sistema consente l'inserimento di banner auto prodotti che potranno contribuire economicamente allo sviluppo ulteriore del gruppo di portali. Prevedo di poter sviluppare ancora il progetto con un incremento dei servizi offerti. In particolare Last Minute Tuscany in futuro avrà un certo numero di servizi di pubblicazione di offerte turistiche gratuite cui saranno affiancati servizi a pagamento per chi ne vorrà usufruire.

Oltre a questo sarà migliorata la possibilità di inserzioni di schede da parte degli hotel e strutture ricettive in generale con scheda “semplice” gratuita e “più sofisticata” a pagamento.

5.2 Nuova proposta

HOME
LOGIN
ISCRIVICI
VIENI A TROVARCI
ITALIAGUIDA.IT
Sicilia.italiaguida.it

L'escursione

La vacanza al mare

La gita culturale

Zone uniche

I Vulcani

Il naturalista

Fondati marini

L'Ovest

Le provincie

E.. tanto altro

Vacanze in Sicilia, Hotel, Bed and Breakfast, ristoranti agriturismo.

Vacanze in Sicilia...

Affacciata su un'ampia baia ai piedi di una fertile valle, [Palermo](#) è una delle città più vivaci e affascinanti d'Italia e merita una visita approfondita per i suoi monumenti e per la vibrante atmosfera che vi si respira, vantando chiese, musei, mercati e ristoranti fra i più belli dell'isola.

D'estate può fare molto caldo, cosa cui si può ovviare con gite fuori città all'elegante spiaggia di [Mondello](#), al santuario del [Monte Pellegrino](#).

A est di Palermo, la costa tirrenica offre le prime opportunità di raggiungere la catena montuosa delle [Madonie](#), dove si può sciare o fare piacevoli escursioni, mentre lungo il litorale si trova una

Pubblicità

Annunci Google

Last Minute Cefalu'

Turismo e vacanze in Sicilia
Risparmia fino a 60 euro al giorno
www.alberidelparadiso.it

SICILIA

Video


Pantalica
Siracusa
Valle dei Templi
Catania
Il Barocco
I Pupi

Galleria

Parco delle Madonie
Le Isole Eolie
...


Visita la Galleria...

Sondaggi in corso




Donazioni


Sostieni il Network Guida Sicilia!
Fai la tua donazione



Network Guida Italia



Le tue vacanze nelle regioni italiane...

RINGRAZIAMENTI
SEGNALA EVENTO
PRIVACY
LINK
ULTIME NOTIZIE
XHTML 1.0 CSS 3.0
Partita IVA IT01931820508


HOME LOGIN ISCRIVICI VIENI A TROVARCII ITALIAGUIDA.IT Sicilia.italiaguida.it



Vacanze in Sicilia, Hotel, Bed and Breakfast, ristoranti e agriturismo.

Speed and ease are just a click away.

Lancia Cooliris nella toolbar del tuo browser o clicca su un'immagine da un sito supportato.

1. Va su un Sito Supportato di Cooliris (come Facebook) 2. Clicca sull'icona lancio che appare sulle immagini. 3. Vroom!



Publicità [Menu](#)

- Erice
- Mazara del Vallo
- Riserva naturale dello Zingaro
- Val di Noto

[Vedi tutti i video...](#)

SICILIA

Video Galleria Sondaggi Donazioni Network Guida Italia Fai Pubblicità !

RINGRAZIAMENTI SEGNALA EVENTO PRIVACY LINK ULTIME NOTIZIE XHTML 1.0 CSS 3.0 Partita IVA IT01931820508

partecipa al concorso
Gioca e Vinci
una Fiat 500

2 FIAT 500
IN PALIO

Europcar

5.2.1 Ricerca sul web: mode, strutture e tendenze.

L'esigenza di un rinnovo grafico e una nuova disposizione dei contenuti nasce dalla volontà di voler adeguare il portale ai nuovi contenuti multimediali. Tali cambiamenti sono stati avanzati dall'Ing. Di Lupo stesso che riteneva necessario un restyling grafico e un rivoluzionario aspetto grafico/contentutistico. Il nuovo sito doveva avere necessariamente tali caratteristiche:

- Struttura differente mantenendo le parti del sito ritenute efficaci e funzionali;
- Grafica semplice ma innovativa, al passo con le nuove mode del web;
- Disposizione dei menù meno aggressiva ed invasiva;
- Impatto più diretto verso l'utente dei contenuti, fornendo anche graficamente una nuova idea di sito turistico multimediale.

Per la realizzazione di un cambiamento in linea con le nuove tendenze del web è stato indispensabile una navigazione verticale di siti considerati più innovativi e con maggior riscontro da parte dell'utente, non per la fruizione dei contenuti ma per l'impatto grafico e per l'efficacia nella navigazione. I siti che rispecchiavano tali caratteristiche erano orientati o al commercio e alla sponsorizzazione di prodotti elettronici di ultima generazione quali: lettori mp3, telefonia mobile, accessori per il PC; o siti di software, programmi professionali o applicazioni di nuova tecnologia. In seguito alla navigazione e consultazione di tali siti sono è risultato che: i colori più utilizzati sono basi molto scure quali il nero o in contrapposizione molto chiare quali il bianco o il grigio chiaro evidenziando le parti salienti del sito con colori molto forti per le basi scure e con uno stile metallizzato o fluorescente mentre per le basi bianche colori pastello.

Tali tendenze rispecchiano l'esigenza di proporre essenzialità e armonia nei contenuti tentando di uniformarli nei colori proponendo basi neutre quasi del tutto essenziali. Il nero è spesso utilizzato per siti di software, per programmi di ultima generazione che molto spesso propongono evoluzioni o innovazione. Il bianco o il grigio sono utilizzati per trasmettere un'idea di armonia, quasi richiamando la filosofia zen della purezza ed essenzialità, un chiaro esempio è lo styling promosso dalla Apple.

Per quanto riguarda la grafica si è notato che venuto meno il tentativo di stupire e sconvolgere, icone stilistiche fino a qualche anno fa, e si è rivalutata la semplicità e la linearità. I menù sono graficamente semplici, un carattere standard primo di effetti con colori tra il bianco e il nero. Nel tentativo di maggiore comunicazione si è tentato di dare maggior spazio al corpo del testo proponendo una nuova collocazione dei menù posti in barre alte, sopra al box dedicato al testo o in basso, dedicando tutta l'estensione in larghezza della pagina al contenuto del sito.

Un esempio:

The image shows a screenshot of the Apple website's iPhone 3GS product page. At the top, there is a navigation bar with the following links: "Caratteristiche", "Perché un iPhone?", "Applicazioni per iPhone", "Galleria", "Come fare", "Specifiche", and a blue "Acquista iPhone" button. The main content area features the headline "Il nuovo iPhone 3G S" and a badge that says "FINO A 2x PIÙ VELOCE". Below this, there is a sub-headline: "Il più veloce iPhone di sempre. Naviga e lancia applicazioni più velocemente che mai. Per saperne di più ▶". To the right of the text are two images of the iPhone 3GS: one showing the home screen with various app icons, and another showing the mobileMe website on the device. Below the main content area, there is a horizontal bar with icons for "Novità di iPhone 3GS", "2x", "iMessage", "Siri", "App Store", and "MobileMe". To the right of this bar is a "Guarda la visita guidata ▶" link. At the bottom, the page is divided into four columns of text:

- Perché ti innamorerai di un iPhone.**
È un telefono, un iPod e un dispositivo internet. Tutto in uno.
- Applicazioni per iPhone**
Visita l'App Store e scopri applicazioni per fare ancora di
- Aggiornamento software 3.1**
Rendi il tuo iPhone ancora più speciale con nuove funzionalità,
- Novità di MobileMe**
MobileMe ti dà e-mail push, contatti push e calendari push. E se hai perso il tuo iPhone, ti aiuta

Figura 6: Da www.apple.com

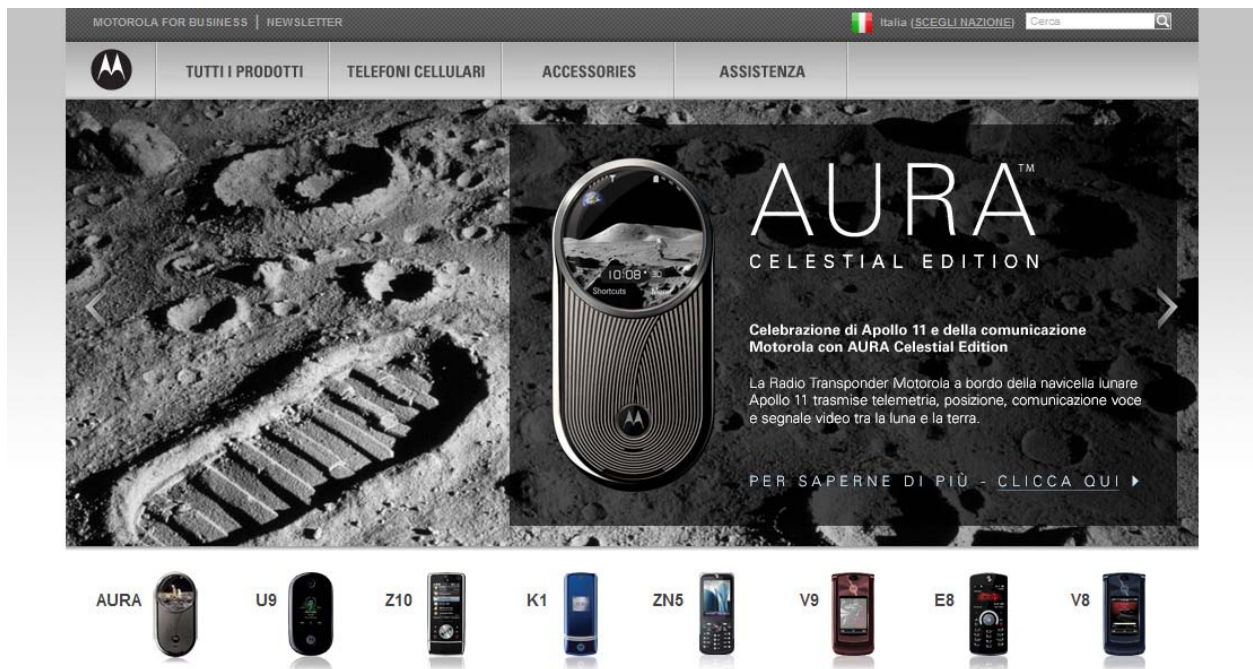


Figura 7: Da www.motorola.com

5.2.2 Realizzazione grafica: lo stile, i colori e disposizione dei contenuti.

Nel nuovo sito si è cercato di riproporre tutte le caratteristiche precedentemente illustrate proponendo un portale rinnovato ma allo stesso tempo con alcune caratteristiche del vecchio sito per mantenere un'identità e un collegamento per gli utenti che già conoscevano il portale.

Si è deciso di proporre come colore portante il grigio, il nero è stato scartato essendo lo scopo del sito la divulgazione turistica, mentre il bianco avrebbe creato un'idea di eccessiva essenzialità nel caso in cui i contenuti presentati avrebbero avuto colori piatti o del tutto assenti. Nonostante ciò si è cercato di inserire tali colori in modo differente, innovativo e originale creando un sistema di box, per il testo centrale, intersecati tra di loro e disposti in modo sfalsato.

Per quanto riguarda le barre del menù altro e del menù basso, sono state riproposte allo stesso modo, le uniche modifiche apportate sono stati colori, grigio chiaro sfumato con il bianco, gli effetti dei bordi, creando un gioco di rilievi e sfumature, e nella posizioni infatti tali menù sono stati separati dal resto del sito creando degli elementi indipendenti.

Lo stesso procedimento è stato adottato per il menù principale contenete le dieci pagine di percorso, anch'esso è stato separato dagli altri elementi ed è stato applicato un bordo di colore grigio chiaro con gli elementi precedentemente illustrati.

Il corpo del sito, la parte centrale destinata al testo, ha subito maggiore trasformazione; infatti è stato creato un gioco di incastro di box, come sopra illustrato, il primo nero sporge di circa 5px, di colore nero, viene esposto solo metà riquadro, infatti il resto del box nero è coperto dal secondo box grigio che ha l'unica funzione di creare un bordo alla parte centrale di sfondo bianco nella quale verrà inserito il testo o i vari contenuti del sito. Per tutti i box presenti nel sito sono stati scelti gli stessi effetti di rilievo e di ombreggiatura creando in questo modo un gioco armonico e al passo con le mode del web. Il primo box nero, la sua posizione, il colore e la dimensione crea una novità grafica che rende il sito inusuale e originale, un colore forte e deciso, una dimensione limitata per non eccedere nell'impatto grafico e una sporgenza sfalsata che crea modernità e innovazione. La parte centrale di colore bianco per non appesantire la consultazione dei contenuti richiama lo styling del sito grazie al bordo grigio, particolarmente evidente quasi come se fosse anch'esso un box contenitore.

Un'altra innovazione la ritroviamo nel box destinato, nella home page, a contenere la pubblicità, unica fonte di guadagno, mentre nelle altre pagine destinato a contenere il menù delle sottopagine di ogni percorso turistico presente nel menù principale. Sia la posizione, sovrapposto al box centrale, sia la grafica utilizzata, in rilievo con un bordo evidente e una barra al suo interno nella quale è inserito il titolo del menù, è un'assoluta novità.

I menù, nel sito originale, erano affiancati al box centrale, rispettivamente posti a destra e a sinistra del sito, limitando notevolmente lo spazio dedicato al testo e, nel caso in cui il testo fosse più esteso rispetto alla lunghezza occupata dai menù, i contenuti del sito si estendevano nello spazio da quest'ultimi occupato, creando una discontinuità molto marcata. Per evitare ciò e per sottolineare l'importanza dei contenuti dedicando tutto lo spazio a disposizione, i menù laterali sono stati riproposti in un menù unico che si estende orizzontalmente posto subito dopo il box centrale. Il riquadro è stato suddiviso al suo interno in sotto riquadri, ognuno destinato ad un menù. Nella Home Page tali menù presentano l'elenco dei contenuti presenti, ad esempio nel caso della galleria fotografica troveremo o l'elenco di alcune gallerie presenti, nel caso superino lo spazio a disposizione, o l'elenco delle ultime cinque gallerie inserite. Questa disposizione è presente solo nella Home Page, infatti nelle altre pagine il menù diventa totalmente grafico, il testo viene sostituito da loghi, che rappresentano metaforicamente i contenuti presenti nei menù. Tale scelta è stata adottata per creare maggiore dinamicità al sito, profondità grafica e per alleggerire il contenuto testuale non indispensabile una volta abbandonata la Home Page.

5.2.3 I loghi

Come illustrato precedentemente, durante la navigazione la parte testuale dei menù, posti subito dopo il box del testo, viene sostituita da loghi. Sono stati riutilizzati i loghi già presenti nel sito originale ma due dovevano essere creati: i video e la galleria fotografica.

Per quanto riguarda i video, ma lo stesso vale anche l'altro, l'immagine da realizzare doveva essere molto diretta, l'utente avrebbe dovuto intuire subito il contenuto del menù attraverso un'immagine significativa. Ci si è anche posti l'obiettivo di creare una grafica che fosse conforme allo stile del sito per integrare il logo e non farlo apparire un'immagine indipendente dal resto della grafica. Si è scelto di creare una bobina, custodia o rocchetto, formato da un nucleo su cui si avvolge la pellicola cinematografica e da flange laterali raggiate che la proteggono e la costringono a un corretto riavvolgimento. Creata tramite una sovrapposizione di oggetti circolari, è stata colorata con varie sfumature di grigio, bianco e azzurro, per richiamare i colori del sito e sono stati applicati i seguenti effetti:

- Ombra esterna:
 - Metodo di fusione: moltiplica;
 - Opacità: 75%;
 - Angolo: 120°;
 - Distanza: 5px;
 - Dimensione: 5px;
 - Colore: nero.

- Ombra interna:
 - Metodo di fusione: moltiplica;
 - Opacità: 75%;
 - Angolo: 120°;
 - Distanza: 5px;
 - Dimensione: 5px;
 - Colore: grigio chiaro.

- Bagliore esterno:
 - Metodo di fusione: scolora;
 - Opacità: 75%;
 - Disturbo: 0px;
 - Colore: giallo ocra;

- Bagliore interno:
 - Metodo di fusione: scolora;
 - Opacità: 75%;
 - Disturbo: 0px;
 - Colore: giallo ocra;

- Smusso ed effetto rilievo:
 - Stile: Smusso interno;
 - Tecnica: Arrotonda;
 - Direzione: sopra;
 - Dimensione: 5px.
 - Attenuazione: 0;
 - Contorno: Intervallo 50%.

- Finitura lucida:
 - Metodo di fusione: moltiplica;
 - Opacità: 50%;
 - Angolo: 19°;
 - Distanza: 11px.
 - Dimensione: 14px;
 - Contorno: Intervallo 50%.

- Sovrapposizione sfumatura:
 - Metodo di fusione: normale;
 - Opacità: 100%;
 - Sfumatura: nero- grigio chiaro;

- Angolo: 90°;
- Traccia:
 - Dimensione: 2px;
 - Posizione: centro;
 - Metodo di fusione: normale;
 - Opacità: 100%;
 - Colore. Grigio chiaro.

Gli altri oggetti hanno gli stessi effetti muta solo il colore della sfumatura: blu/azzurro e bianco per il centro. Inseguito è stata sovrapposta una pellicola nella quale sono state inserite alcune immagini della Sicilia tramite lo strumento “distorsione” e “trasformazione libera” di Photoshop.

Per quanto riguarda il logo destinato alla galleria fotografica, si è scelto di inglobare differenti strumenti che rappresentano l’evoluzione della tecnica di creazione di immagini: un pennello sul quale scorre della tempera, una pellicola, un rullino. Tutti questi elementi sono stati riuniti un una cartella che richiama l’oggetto grafico delle cartelle dei vari sistemi operativi: Windows, Linus, ecc.. La cartella è stata realizzata tramite la creazione di due oggetti rettangolari sovrapposti e inclinati tramite lo strumento “distorsione”e sono stati applicati i seguenti effetti:

- Ombra esterna:
 - Metodo di fusione: moltiplica;
 - Opacità: 75%;
 - Angolo: 120°;
 - Distanza: 10px;
 - Dimensione: 5px;
 - Colore: nero.
- Ombra interna:
 - Metodo di fusione: moltiplica;
 - Opacità: 75%;
 - Angolo: 120°;
 - Distanza: 10px;

- Dimensione: 5px;
 - Colore: grigio scuro.
- Bagliore esterno:
 - Metodo di fusione: scolora;
 - Opacità: 75%;
 - Disturbo: 0px;
 - Colore: giallo ocra;
- Bagliore interno:
 - Metodo di fusione: scolora;
 - Opacità: 75%;
 - Disturbo: 0px;
 - Colore: giallo ocra;
- Smusso ed effetto rilievo:
 - Stile: Smusso interno;
 - Tecnica: Arrotonda;
 - Direzione: sopra;
 - Dimensione: 5px.
 - Attenuazione: 0;
 - Contorno: Intervallo 50%.
- Sovrapposizione sfumatura:
 - Metodo di fusione: normale;
 - Opacità: 100%;
 - Sfumatura: nero- grigio chiaro;
 - Angolo: 90°.

Appendice A Termini d'uso di YouTube.

A.1 Il suo rapporto con YouTube

1.1 Il suo uso del sito web YouTube (il "Sito web") e qualsiasi prodotto, software e servizio, incluso il video player YouTube incorporato ("YouTube Player") e il software per caricare contenuti su YouTube ("YouTube Uploader") che le vengono forniti sul o dal Sito web da parte di YouTube (complessivamente denominati i "Servizi" nel presente documento), è subordinato ai termini di un contratto avente valore legale tra lei e YouTube. "YouTube" identifica la società YouTube LLC, la cui sede legale si trova in 901 Cherry Avenue, San Bruno, CA 94066, Stati Uniti.

1.2 Il suo contratto avente valore legale con YouTube è costituito da (A) i termini e le condizioni stabilite nel presente documento; (B) la Privacy Policy di YouTube (<http://it.youtube.com/t/privacy>) e (C) Le Linee Guida della Community di YouTube (http://it.youtube.com/t/community_guidelines) (complessivamente definiti i "Termini").

1.3 I Termini costituiscono un accordo legalmente vincolante tra lei e YouTube in relazione al suo uso dei Servizi. E' importante che lei prenda il tempo necessario per leggerli con attenzione.

1.4 I Termini si applicano a tutti gli utenti del Sito web, compresi gli utenti che inseriscono su YouTube contenuti video, informazioni e altri materiali o servizi.

A.2 Accettazione dei Termini

2.1 Per poter usare i Servizi, lei deve prima di tutto accettare i Termini. Le non può usare i Servizi se non accetta i Termini.

2.2 Lei può accettare i Termini semplicemente usando i Servizi. Lei riconosce e accetta che YouTube considererà il suo uso dei Servizi come accettazione dei Termini da quel momento in poi.

2.3 Lei non può usare i Servizi e non può accettare i Termini se (a) lei non ha l'età legalmente prevista per stipulare un contratto vincolante con YouTube, o (b) lei è una persona a cui è vietato o in altro modo legalmente proibito ricevere o usare i Servizi ai sensi delle leggi del paese in cui lei è residente o da cui lei accede o usa i Servizi.

2.4 Lei dovrebbe stampare o salvare una copia locale dei Termini per i suoi archivi.

A.3 Linguaggio dei Termini

3.1 Dove YouTube le fornisce una traduzione della versione in lingua inglese dei Termini, che le viene fornita esclusivamente per sua comodità. La sua relazione con YouTube resterà disciplinata dalle versioni in lingua inglese.

3.2 In caso di contraddizione tra la versione in lingua inglese dei Termini e la relativa traduzione, prevarrà la versione in lingua inglese.

A.4 Modifiche ai Termini

4.1 YouTube può periodicamente effettuare modifiche ai Termini. Quando vengono svolte queste modifiche, YouTube renderà disponibile una nuova copia dei Termini sul sito <http://it.youtube.com/t/terms>.

4.2 Lei riconosce e accetta che se lei utilizza i Servizi successivamente alla data in cui i Termini sono stati modificati, YouTube considererà il suo uso come un'accettazione dei Termini aggiornati.

4.3 Lei dovrebbe controllare periodicamente i Termini per vedere se vi sono state delle modifiche.

A.5 Account YouTube

5.1 Per poter accedere ad alcuni particolari servizi del Sito web o ad altri Servizi, lei dovrà creare un account YouTube. Quando crea il suo account, lei deve fornire informazioni precise e complete. E' importante che lei mantenga la sua password dell'account YouTube sicura e confidenziale.

5.2 Lei deve comunicare a YouTube immediatamente qualsiasi violazione della sicurezza o uso non autorizzato del suo account YouTube di cui venisse a conoscenza.

5.3 Lei accetta di essere l'unico responsabile (nei confronti di YouTube, e nei confronti di altri) per ogni attività che avviene tramite il suo account YouTube.

A.6 Limitazioni generali sull'uso

6.1 YouTube con il presente le concede un permesso per accedere e utilizzare il Sito web ed i Servizi, subordinatamente alle seguenti condizioni espresse, e lei accetta che la sua mancata adesione ad una qualsiasi di queste condizioni costituirà una violazione dei presenti Termini da parte sua:

1. lei accetta di non distribuire alcuna parte o parti del Sito web, compresi a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i Contributi dell'Utente (come di seguito definiti), tramite qualsiasi mezzo senza la previa autorizzazione scritta di YouTube;

-
2. lei accetta di non apportare modifiche o alterazioni a nessuna parte del Sito web od a nessun Servizio (compresi a titolo meramente esemplificativo YouTube Player e le sue relative tecnologie);
 3. lei accetta di non accedere ai Contributi dell'Utente (definiti di seguito) o altro contenuto reso disponibile sul Sito web (compreso YouTube Content, come di seguito definito), tramite qualsiasi tecnologia o mezzo diverso dalle pagine del video playback del Sito web stesso, YouTube Player, o altri mezzi che YouTube potrebbe esplicitamente indicare per tale scopo;
 4. lei accetta di non eludere (o tentare di eludere), disabilitare, o in altro modo interferire con qualsiasi elemento legato alla sicurezza del sito Web od elementi che (i) vietino o limitino l'uso o la copia di qualsiasi Contributo Utente o Contenuto YouTube o (ii) rafforzino le limitazioni sull'uso del Sito web od il contenuto accessibile sul Sito web;
 5. lei accetta di non usare il Sito web o qualsiasi Servizio (incluso YouTube Player) per qualsiasi uso commerciale, senza la previa autorizzazione scritta di YouTube. Gli usi commerciali proibiti possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
 6. la rivendita dell'accesso al Sito web od a qualsiasi Servizio (come YouTube Player) su di un altro sito web per la finalità principale di ottenere un riscontro pubblicitario o di contributi; e la redistribuzione dei Servizi (compresa qualsiasi Contributo Utente accessibile tramite tali Servizi) per lo scopo principale di generare ricavi da un'impresa commerciale sostanzialmente simile o equiparabile a quella esercitata da YouTube, ma non includono (i) il caricamento di un video originale su YouTube, (ii) il mantenimento di un canale originale del Sito web per promuovere un'impresa artistica o commerciale, e (iii) qualsiasi uso che sia espressamente autorizzato da YouTube per iscritto; se lei usa YouTube Player sul suo sito web, lei deve inserire un evidente link al Sito web specificamente alle pagine contenenti YouTube Player e lei non può modificare YouTube Player in alcun modo;

-
7. se lei utilizza lo "YouTube Uploader", accetta che il software possa periodicamente scaricare e installare, in via automatica, aggiornamenti da YouTube. Questi aggiornamenti sono finalizzati a migliorare, perfezionare e sviluppare lo "YouTube Uploader", e possono riguardare la soluzione di errori nel software, il miglioramento di alcune sue funzionalità, lo sviluppo di nuovi moduli o di versioni completamente nuove del software. Lei accetta di ricevere e installare tali aggiornamenti, quale parte integrante dell'utilizzo dello "YouTube Uploader".
 8. lei accetta di non usare o lanciare qualsiasi sistema computerizzato, compreso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualsiasi robot, spider o lettore offline che acceda al Sito web inviando più richieste di accesso ai server YouTube in un dato periodo di tempo rispetto a quanto un essere umano possa ragionevolmente effettuare nello stesso periodo di tempo utilizzando un web browser standard (ovvero, non modificato) pubblicamente disponibile;
 9. lei accetta di non raccogliere alcun dato personale di nessun utente del Sito web o di nessun Servizio (e accetta che dato personale sarà considerato anche l'account name di YouTube);
 10. lei accetta di non usare il Sito web ed i Servizi (compresi i commenti ed i features delle e-mail sul Siti web) per la sollecitazione di affari di tipo commerciale od in connessione ad un'impresa commerciale;
 11. lei accetta di non sollecitare, per finalità commerciali, qualsiasi utente del Sito web con riferimento ai loro Contributi Utente;
 12. lei accetta di non accedere ai Video degli Utenti (come di seguito definiti) per qualsiasi ragione diversa dal suo uso esclusivamente personale e non commerciale come inteso tramite e permesso dalla normale funzionalità dei Servizi, ed esclusivamente per Streaming. "Streaming" indica una trasmissione digitale contemporanea del materiale da parte di YouTube tramite Internet ad uno strumento abilitato all'accesso ad Internet operato da un utente in un modo tale per cui i dati siano resi disponibili per una visione

in tempo reale e non per il download (sia permanente che temporaneo), per essere copiati, conservati, o ridistribuiti dall'utente.

6.2 Lei accetta di conformarsi a tutte le altre disposizioni dei Termini e le Linee Guida della Community YouTube sempre durante il suo uso dei Servizi.

6.3 YouTube concede agli operatori di motori di ricerca pubblici il permesso ad usare gli spider per copiare materiale dal sito al solo fine di creare indici di ricerca dei materiali pubblicamente disponibili, ma non per effettuare attività di caching o archiviare tali materiali. YouTube si riserva il diritto di revocare queste eccezioni sia in generale che in casi specifici.

6.4 YouTube si sta costantemente innovando in modo da fornire la miglior esperienza possibile ai suoi utenti. Lei riconosce ed accetta che la forma e la natura dei Servizi che YouTube fornisce possa cambiare di volta in volta senza che lei debba ricevere previa comunicazione.

6.5 Come parte di questa continua innovazione, lei riconosce ed accetta che YouTube possa interrompere (in maniera temporanea o permanente) la fornitura di Servizi (o di qualsiasi aspetto all'interno dei Servizi) nei suoi confronti o nei confronti degli Utenti ad esclusiva discrezione di YouTube, senza che ciò le venga previamente comunicato. Lei può cessare di usare i Servizi in qualsiasi momento. Lei non deve informare specificatamente YouTube in caso termini di utilizzare i Servizi.

6.6 Lei accetta di essere esclusivamente responsabile per (e che YouTube non ha responsabilità nei suoi confronti o nei confronti di terze parti per) qualsiasi violazione delle sue obbligazioni ai sensi dei Termini e per le conseguenze (compresa qualsiasi perdita o danno che YouTube possa soffrire) di tale violazione.

A.7 Policy in materia di Copyright

7.1 YouTube effettua una chiara policy in materia di copyright in relazione a qualsiasi Contributo Utente che sia presumibilmente in violazione del copyright di un terzo. I dettagli di

tale policy possono essere consultati al seguente indirizzo http://it.youtube.com/t/copyright_notice.

7.2 Come parte della policy sul copyright di YouTube, YouTube interromperà l'accesso dell'utente al Sito web se un utente è stato individuato come un contravventore abituale. Un contravventore abituale è un utente a cui sia stata comunicata l'effettuazione di un'attività in violazione per più di due volte.

A.8 I Suoi Contributi Utente

8.1 Come titolare di un account YouTube lei può inserire contenuti video ("Video degli Utenti") e contenuti di testo ("Commenti degli Utenti") (cui ci si riferisce complessivamente come ai "Contributi Utente"). Lei comprende che sia che i suoi Contributi Utente siano pubblicati o meno, YouTube non garantisce alcuna riservatezza con riferimento a qualsiasi Contributo Utente.

8.2 Lei detiene tutti i diritti di proprietà sui suoi Contributi Utente, ma le viene richiesto di concedere diritti limitati di licenza a YouTube e ad altri utenti del Sito web. Questi sono descritti nel paragrafo 10 dei presenti Termini (Diritti che lei concede in licenza).

8.3 Lei riconosce ed accetta di essere l'unico responsabile per i suoi Contributi Utente personali e per le conseguenze del loro posting e pubblicazione. YouTube non avalla nessun Contributo Utente o nessuna opinione, raccomandazione o avviso espresso dello stesso, e YouTube espressamente declina ogni e qualsiasi responsabilità in relazione ai Contributi Utente.

8.4 Lei riconosce e garantisce di avere (e di continuare ad avere durante il suo uso dei Servizi) tutte le necessarie licenze, diritti, consensi, e permessi richiesti per permettere a YouTube di utilizzare i suoi Contributi Utente per gli scopi della fornitura dei Servizi da parte di YouTube, e altrimenti per usare i suoi Contributi Utente nel modo previsto dal Sito web e da questi Termini.

A.9 Contenuto dei Suoi Contributi Utente

9.1 Lei accetta che la sua condotta sul sito si conformi (e lei accetta che il contenuto di tutti i Contributi Utente si conformi) alle Linee Guida della Community YouTube, reperibili all'indirizzo http://it.youtube.com/t/community_guidelines, come periodicamente aggiornate, e a tutte le leggi locali applicabili, oltre che alle leggi e ai regolamenti nazionali e internazionali.

9.2 Lei accetta di non pubblicare o caricare alcun Contributo Utente che contenga contenuto che per lei sia illegale possedere nel paese in cui lei è residente, o che sarebbe illegale per YouTube usare o possedere in relazione alla fornitura dei Servizi.

9.3 Lei accetta di non caricare o pubblicare alcun Contributo Utente che sia soggetto a diritti proprietari di terzi (compresi diritti di privacy o diritti di pubblicazione), a meno che lei non abbia una licenza formale od un permesso da parte del titolare legittimo a pubblicare il materiale in questione ed a concedere a YouTube la licenza di cui al successivo paragrafo 10.1.

9.4 YouTube si riserva il diritto (ma non ha l'obbligo) di decidere se i Contributi Utente si conformino con i requisiti di contenuto previsti nei presenti Termini e può rimuovere tali Contributi Utente e/o terminare l'accesso di un Utente per caricare qualsiasi Contributo Utente che sia in violazione dei presenti Termini di Servizio in qualsiasi momento, senza previo avviso ed a sua esclusiva discrezione.

9.5 Lei inoltre riconosce ed accetta che nell'utilizzo del Sito web e dei Servizi, lei può essere esposto a Contributi Utente che siano di fatto imprecisi, offensivi, indecenti, o in altro modo riprovevoli per lei. Lei accetta di rinunciare e con il presente rinuncia a qualsiasi diritto o rimedio legale o secondo equità che lei abbia o potrebbe avere verso YouTube con riferimento a qualsiasi Contributo Utente.

A.10 Diritti che lei concede in licenza

10.1 Quando lei carica o pubblica un Contributo Utente su YouTube, lei concede:

1. a YouTube, una licenza mondiale, non esclusiva, priva di royalty, trasferibile (con diritto a sublicenziare) ad usare, riprodurre, distribuire, preparare opere derivate, visualizzare, ed eseguire quel Contributo Utente in relazione alla fornitura dei Servizi ed altrimenti in connessione con la fornitura del Sito web ed i servizi commerciali di YouTube, comprese a titolo meramente esemplificativo la promozione e la redistribuzione di tutto o parte del Sito web (e opere derivate del presente) in qualsiasi formato e tramite qualsiasi canale;
2. a ciascun utente del Sito web, una licenza mondiale, non esclusiva, priva di royalty, ad accedere al suo Contributo Utente tramite il Sito web e ad usare, riprodurre, distribuire, preparare opere derivate di, visualizzare ed eseguire tali Contributi Utente nella misura permessa dalla funzionalità del Sito web ed ai sensi dei presenti Termini.

10.2 Le licenze di cui sopra concesse da parte sua sui Video Utente terminano nel momento in cui lei rimuove o elimina i suoi Video Utente dal Sito web. Le licenze di cui sopra concesse da Lei sui Commenti degli Utenti sono eterne e irrevocabili, salvo che vi sia pregiudizio per i suoi diritti proprietari, che sono detenuti da lei come previsto nel paragrafo 8.2 di cui sopra.

A.11 Contenuto YouTube sul Sito web

11.1 Con l'eccezione dei Contributi Utente, tutti gli altri contenuti del Sito web, compreso, a titolo meramente esemplificativo, il testo, il software, i caratteri, la grafica, le foto, i suoni, la musica, i video ed elementi interattivi sul Sito web (il "Contenuto YouTube") diviene sia di proprietà che concesso in licenza a YouTube, ed è soggetto a copyright, diritti di marchio, e altri diritti di proprietà intellettuale di YouTube o dei licenziatari di YouTube. Qualsiasi marchio o marchio di servizio di terzi presente sul Contenuto YouTube resta un marchio o marchio di servizio dei rispettivi proprietari.

11.2 Il Contenuto YouTube non può essere scaricato, copiato, riprodotto, distribuito, trasmesso, diffuso, visualizzato, venduto, concesso in licenza o in altro modo sfruttato per qualsiasi altra finalità senza il previo consenso scritto di YouTube o dei licenziatari di YouTube. YouTube si riserva tutti i diritti non espressamente concessi sul e al Contenuto di YouTube.

A.12 Collegamenti ipertestuali da YouTube

12.1 I Servizi possono includere collegamenti ipertestuali ad altri siti web che non sono posseduti o controllati da YouTube. YouTube non ha il controllo su, e non si assume alcuna responsabilità per il contenuto, le privacy policy o le pratiche di qualsiasi sito web terzo.

12.2 Lei riconosce ed accetta che YouTube non è responsabile per la disponibilità di qualsiasi sito o risorsa esterna, e non approva alcuna pubblicità, prodotto o altri materiali su o disponibili da tali siti web o risorse.

12.3 Lei riconosce ed accetta che YouTube non è responsabile per nessuna perdita o danno che potrebbe lei potrebbe subire come conseguenza della disponibilità di quei siti o risorse esterne, od in relazione a qualsiasi affidamento posto da lei sulla completezza, accuratezza od esistenza di qualsiasi pubblicità, prodotto o altro materiale presente su o reso disponibile da tali siti web o risorse.

12.4 YouTube la invita ad essere consapevole quando lei lascia il sito web YouTube e di leggere i termini e le condizioni e le privacy policy di ciascun altro sito web che lei visita.

A.13 Termine della sua relazione con YouTube

13.1 I Termini continueranno ad essere applicati fino al recesso da parte sua o di YouTube come di seguito stabilito.

13.2 Se le vuole risolvere il suo contratto avente valore legale con YouTube, lei potrà agire nei seguenti modi: (a) comunicandolo a YouTube in qualsiasi momento e (b) chiudendo il suo account YouTube. La sua comunicazione dovrebbe essere inviata, per iscritto, all'indirizzo di YouTube che trova all'inizio dei presenti Termini.

13.3 YouTube può in qualsiasi momento risolvere il presente contratto avente valore legale con lei, se:

1. lei ha violato una disposizione dei Termini (o ha agito in un modo che chiaramente indichi che lei non ha intenzione di, o non è in grado di conformarsi alle disposizioni dei Termini);
2. YouTube le richiede di farlo perché richiesto dalla legge (ad esempio, se la fornitura dei Servizi nei suoi confronti è, o diviene, illegittima);
3. YouTube non fornirà più i Servizi agli utenti dello Stato in cui lei è residente o da cui lei usa i Servizi;
4. la fornitura dei Servizi nei suoi confronti da parte di YouTube è, secondo YouTube, non più vantaggiosa dal punto di vista commerciale.

13.4 Quando i presenti Termini vengano a cessare, tutti i diritti legali, gli obblighi e le responsabilità di cui lei e YouTube avete beneficiato, od a cui siete stati soggetti (o che sono sorti durante il periodo in cui i Termini erano in vigore) o che sono espressi per continuare indefinitamente, non saranno inficiati, e le previsioni del paragrafo 16.6 continueranno ad applicarsi a tali diritti, obbligazioni e responsabilità indefinitamente.

A.14 Esclusione di Garanzie

14.1 Nulla di quanto previsto dai Termini inficerà alcun diritto previsto dalla legge a cui lei abbia diritto in quanto consumatore e che non può essere contrattualmente modificato o rinunciato.

14.2 I Servizi sono forniti "così come sono" e YouTube non le rilascia alcuna garanzia o dichiarazione con riferimento ad essi.

14.3 In particolare YouTube non le dichiara o garantisce che:

1. il suo uso dei Servizi soddisfi le sue esigenze,
2. il suo uso dei Servizi sia ininterrotto, tempestivo, sicuro o privo di errori,
3. qualsiasi informazione da lei ottenuta come risultato del suo uso dei Servizi sia precisa o affidabile,
4. i difetti nell'operazione o funzionalità di qualsiasi software fornito a lei come parte dei Servizi saranno corretti.

14.4 Nessuna condizione, garanzia o altro termine (compreso qualsiasi termine implicito di qualità soddisfacente, idoneità ad uno scopo o conformità con la descrizione) si applica ai Servizi tranne nella misura in cui essi siano espressamente stabiliti nei Termini.

A.15 Limitazione di Responsabilità

15.1 Niente nei presenti Termini escluderà o limiterà la responsabilità di YouTube per perdite che non possono essere legittimamente escluse o limitate dalla legge applicabile.

15.2 Subordinatamente alla previsione generale nel precedente paragrafo 15.1 YouTube non sarà responsabile nei suoi confronti per:

1. qualsiasi perdita indiretta o consequenziale che le possa capitare. Questo include qualsiasi perdita di profitto (avvenuta sia direttamente che indirettamente), qualsiasi

perdita di avviamento o di reputazione commerciale, qualsiasi perdita di dati da lei subita;

2. qualsiasi perdita o danno che lei potrebbe subire come risultato di:
3. qualsiasi affidabilità posta da lei sulla completezza, correttezza o esistenza di qualsiasi pubblicità, o come risultato di qualsiasi relazione o transazione tra lei e qualsiasi pubblicitario o sponsor la cui pubblicità appaia sui Servizi;
4. qualsiasi modifica che YouTube possa apportare ai Servizi, o per qualsiasi cessazione temporanea o permanente nella fornitura dei Servizi (o qualsiasi elemento all'interno dei Servizi);
5. la cancellazione di, corruzione di, o mancata memorizzazione, di qualsiasi Contributo Utente e altre comunicazioni di dati mantenuti o trasmessi da o tramite il suo uso dei Servizi;
6. la sua mancata fornitura a YouTube di precise informazioni sull'account;
7. la sua inadempienza nel mantenere la password od i dettagli dell'account YouTube sicuri e confidenziali;

15.3 Le limitazioni alla responsabilità di YouTube nei suoi confronti di cui al precedente paragrafo

15.2 si applicheranno sia che YouTube sia stato avvisato o meno di o avrebbe dovuto essere a conoscenza della possibilità dell'insorgere di qualsiasi perdita.

A.16 Termini legali generali

16.1 I Termini costituiscono l'intero contratto avente valore legale tra lei e YouTube e disciplinano il suo uso dei Servizi e sostituiscono completamente qualsiasi precedente accordo tra lei e YouTube in relazione ai Servizi.

16.2 Lei accetta che YouTube possa fornirle comunicazioni, comprese quelle relative alle modifiche ai Termini, tramite email, posta ordinaria, o comunicazioni pubblicate sul sito web di YouTube.

16.3 Lei accetta che se YouTube non esercita o mette in esecuzione alcuno dei diritti o rimedi legali previsti dai Termini (o di cui YouTube beneficia ai sensi di qualsiasi legge applicabile), questo non verrà considerato come una rinuncia formale dei diritti di YouTube e che quei diritti o rimedi siano ancora disponibili per YouTube.

16.4 Se qualsiasi Tribunale competente, avente la giurisdizione per decidere su tale questione, stabilisce che uno dei presenti Termini sia invalido, allora quella disposizione verrà eliminata dai Termini senza invalidare i restanti Termini. Le restanti disposizioni dei Termini continueranno ad essere valide ed applicabili.

16.5 Lei riconosce ed accetta che ciascun membro del gruppo di società di cui YouTube è parte sarà terza parte beneficiaria rispetto ai Termini e che tali altre società avranno il diritto ad eseguire direttamente, e fare affidamento, su qualsiasi disposizione dei Termini che conferisca loro un vantaggio a (o diritti a loro favore). Al di fuori di tale disposizione, nessun'altra persona o società sarà considerata un terzo beneficiario dei Termini.

16.6 I Termini e la sua relazione con YouTube in base ai presenti Termini saranno disciplinati dalla legge Inglese. Lei e YouTube accettate di sottoporvi alla giurisdizione esclusiva dei tribunali Inglesi per risolvere qualsiasi questione legale derivante dai Termini. Nonostante questo, lei accetta che YouTube resti ancora autorizzata ad effettuare decreti ingiuntivi (o altro tipo equivalente di rimedio legale urgente) in qualsiasi giurisdizione.

Appendice B Liberatoria musiche

Liberatoria per l'utilizzo delle musiche originali

Io sottoscritto/a
nato/a a prov. il
residente a prov.
codice fiscale

concedo la liberatoria all'uso dei brani creati e incisi di cui dichiaro di essere autore per la realizzazione di un progetto di tesi nel quale è previsto il montaggio video a carattere turistico sulla regione Sicilia realizzato da

La sottoscritto/a nato/a a
prov. il residente a prov.

Tesi di laurea "Progetto di tesi: Processi multimediali nella comunicazione turistica. Un incontro originale tra sponsorizzazione turistica e tecnologie informatiche"
presso l'Università di Pisa, Interfacoltà di Lettere e Filosofia e Scienze Matematiche Fisiche e Naturali del Corso di Laurea Specialistica in Informatica Umanistica (Curriculum in Editoria Elettronica)

Tali video saranno pubblicati inizialmente sul sito: <http://tesi.italiaguida.it/> come previsto dal progetto di tesi, in un secondo momento saranno utilizzati da Opera Digitale Srl citando comunque l'autore.

Data

In fede

BIBLIOGRAFIA

- [1] Giacomantonio Marcello, Learning Object, Editore Carocci, Roma 2007.
- [2] Vanessa Maric, Sicilia, Guide EDT/Lonely Planet, 2008.
- [3] Guida rossa Sicilia, Touring Club, Collana Guide d'Italia, 2007.
- [http:1] <http://www.flickr.com/>
- [http:2] <http://www.apple.com/it/>
- [http:3] <http://www.theapplelounge.com/>
- [http:4] <http://www.motorola.com>
- [http:5] <http://www.lugano-tourism.ch/it/32/informazioni-turistiche.aspx>
- [http:6] <http://www.turismo.bergamo.it/TurBgPor/portalProcess.jsp>
- [http:7] <http://punto-informatico.it/1996061/PI/News/popfly-mashup-servito.aspx>
- [http:8] <http://search.simply.com/it/mashup/>
- [http:9] <http://www.ictv.it/file/vedi/1387/cosa-sono-i-mashup/>
- [http:10] <http://www.pc-facile.com/glossario/mashup/>
- [http:11] <http://mediaflue.blogspot.com/2008/12/mash-up-e-web-20.html>
- [http:12] http://www.masterel.org/video/xerte_tutoriale/index.htm
- [http:13] <http://www.patrimoniounesco.it/>
- [http:14] <http://www.sentieridelbarocco.it/BAROCCO/SCHEDABAROCCO/barocco.htm>
- [http:15] <http://www.lasiciliainrete.it/UNESCO/unesco.htm>
- [http:16] <http://www.hermesinrete.it/>
- [http:17] <http://www.portaledelleolie.it/>
- [http:18] <http://www.estateolie.it/>
- [http:19] <http://digifaber.webhat.it/italian/attivita.php>

[http:20] <http://www.valdinoto.net/ARTE&CULTURA/SagreEventi.htm>

[http:21] <http://www.youtube.com/>

[http:22] <http://www.firenzeturismo.it/>

[http:23] <http://www.imusicanti.com/>

[http:24] <http://www.radicimusic.com/store/it/auth.html?autore=I%20PETRI%20CA%20A%20DDUMUNU&artista=33217>

[http:25] <http://www.librerianeapolis.it/pages/AudioVideo/Cuccurucuntu.html>